



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 15 settembre 2024**



Prime Pagine

15/09/2024	Corriere della Sera	5
<hr/>		
15/09/2024	Il Fatto Quotidiano	6
<hr/>		
15/09/2024	Il Giornale	7
<hr/>		
15/09/2024	Il Giorno	8
<hr/>		
15/09/2024	Il Manifesto	9
<hr/>		
15/09/2024	Il Mattino	10
<hr/>		
15/09/2024	Il Messaggero	11
<hr/>		
15/09/2024	Il Resto del Carlino	12
<hr/>		
15/09/2024	Il Secolo XIX	13
<hr/>		
15/09/2024	Il Sole 24 Ore	14
<hr/>		
15/09/2024	Il Tempo	15
<hr/>		
15/09/2024	La Nazione	16
<hr/>		
15/09/2024	La Repubblica	17
<hr/>		
15/09/2024	La Stampa	18
<hr/>		

Primo Piano

14/09/2024	Agenparl	19
<hr/>		
Comunicato Stampa AdSP MTCS - I progetti di sviluppo del porto di Civitavecchia al Seatrade Cruise Med di Malaga		
<hr/>		
14/09/2024	CivOnline	20
<hr/>		
Lo sviluppo infrastrutturale e green del porto in vetrina a Malaga		
<hr/>		

14/09/2024	Il Nautilus	21
<u>I progetti di sviluppo del porto di Civitavecchia al Seatrade Cruise Med di Malaga</u>		
14/09/2024	La Provincia di Civitavecchia	22
<u>Lo sviluppo infrastrutturale e green del porto in vetrina a Malaga</u>		
14/09/2024	Sea Reporter	23
<u>L'AdSP MTCS, al Seatrade Cruise Med di Malaga</u>		

Venezia

14/09/2024	Il Nautilus	24
<u>Tredicesima edizione della Conferenza mondiale dei Porti Turistici</u>		

Genova, Voltri

14/09/2024	BizJournal Liguria	25
<u>Signorini, concordata con la procura pena di tre anni e cinque mesi</u>		
14/09/2024	Citta della Spezia	26
<u>Orlando: "Patteggiare è un implicito riconoscimento di responsabilità" E chiede a Bucci se prenderà le distanze.</u>		
14/09/2024	Genova Today	27
<u>Inchiesta corruzione, Toti patteggia: "Sono stato lasciato solo, girandomi dietro c'era un imbarazzante vuoto"</u>		
14/09/2024	Informatore Navale	29
<u>MSC a Genova tre eventi presso Fincantieri: consegna di Explora II, posa della moneta di Explora III e taglio lamiera di Explora IV</u>		
14/09/2024	PrimoCanale.it	31
<u>Regionali, Moratti a Genova tra Bucci e stoccate a Renzi e Calenda</u>		
14/09/2024	Ship Mag	33
<u>Spazi per la nautica, Falteri: "Servono azioni concrete"</u>		
14/09/2024	Shipping Italy	34
<u>Arancione addio, i rimorchiatori del porto di Genova cambiano colore</u>		

La Spezia

14/09/2024	Citta della Spezia	35
<u>La più vecchia gru dell'arsenale sarà demolita in somma urgenza</u>		
14/09/2024	Informatore Navale	36
<u>Contship al Green Logistics Expo 2024: la logistica del futuro si progetta a Padova</u>		

Salerno

14/09/2024	Gazzetta di Salerno	<i>Redazione Gazzetta di Salerno</i>	37
<u>Oggi e domani il Palio Remiero di San Matteo</u>			

Brindisi

14/09/2024 **Brindisi Report** 39
No ad Msc, Marchionna: "Serve un chiarimento". M5s: "Il sospetto di un tranello"

Taranto

14/09/2024 **Puglia Live** 41
CGIL CISL UIL TRASPORTI Messa in sicurezza dei lavoratori dell'Agenzia Portuale e sviluppo del porto di Taranto

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

14/09/2024 **Primo Magazine** 43
Al via i lavori di cold ironing nel porto di Gioia Tauro

14/09/2024 **Ship Mag** 44
Gioia Tauro, al via i lavori di elettrificazione nella banchina di Levante

Focus

14/09/2024 **(Sito) Adnkronos** 45
Nave Vespucci ha raggiunto le Filippine, migliaia in fila per visitarla

14/09/2024 **(Sito) Ansa** 46
L'Amerigo Vespucci nelle Filippine, 23/a tappa del tour mondiale

14/09/2024 **Affari Italiani** 47
Dopo Tokyo, la Nave Amerigo Vespucci si trova nelle Filippine

14/09/2024 **Agi** 48
La prima volta di Nave Vespucci a Manila [VIDEO]

14/09/2024 **AskaneWS** 49
Dopo Tokyo, la Nave Amerigo Vespucci si trova nelle Filippine

14/09/2024 **AskaneWS** 50
Nave Vespucci ha raggiunto le Filippine

14/09/2024 **LaPresse** 51
Tour Amerigo Vespucci, la nave italiana ha raggiunto le Filippine

14/09/2024 **LaPresse** 52
Tour Mondiale Nave Amerigo Vespucci, l'arrivo del veliero a Manila per la 23esima tappa

14/09/2024 **Ship Mag** 53
Cgil: "Fs e porti sono cruciali, no alla privatizzazione". Casu (Pd): "Salvini chiarisca"

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

OUTERWEAR PASSION



Venezia travolto, pari a Empoli
Il Milan respinge la crisi
Passo indietro della Juve
 di **Alessandro Bocci, Monica Colombo**
 e **Carlos Passerini** alle pagine 44 e 45

Domani gratis
Salva casa, guida alla sanatoria
 Il manuale in edicola con il «Corriere» e sull'App

DIEGO

Politica estera
LE NOSTRE INCOERENTI COALIZIONI
 di **Angelo Panebianco**

Da condizione irrinunciabile a scelta libera. Non c'è più nessun obbligo in Italia di dare vita a coalizioni di governo (o ad alleanze di opposizione che aspirano a sostituire chi governa) in cui sia richiesto un accordo pregiudiziale e tassativo sulle scelte e sulla posizione internazionale del Paese. In passato non era così. All'epoca della Guerra fredda era automaticamente escluso dalla possibilità di entrare in una maggioranza di governo chi non accettasse la collocazione internazionale dell'Italia, le sue alleanze. Con tutti i vincoli che ciò comportava. Nemmeno dopo la fine della Guerra fredda, anche se ormai per ragioni diverse, e per un lungo periodo, furono possibili, nelle coalizioni di governo, dissensi radicali sulle questioni di politica estera. Soprattutto negli anni Novanta (fino all'11 settembre 2001), l'accordo sulla posizione internazionale dell'Italia non c'era solo dentro le coalizioni di centrodestra e di centrosinistra. C'era anche «fra» le coalizioni contrapposte. Se durante la Guerra fredda a contare era stata la «scelta di campo» (Occidente contro Unione Sovietica), nel primo decennio post-Guerra fredda si affermo, sulle fondamentali scelte internazionali, una forma di consenso bipartisan. I gruppi non allineati (come Rifondazione comunista) non avevano la forza per invertire la tendenza. La polarizzazione (siamo parlando dell'età berlusconiana) era fortissima, lo scontro fra centrodestra e centrosinistra era violento.

continua a pagina 30

La requisitoria: sequestrò i migranti in mare. Il leader leghista: lo rifarei. Schlein critica la premier

I pm: «Sei anni per Salvini»

Open Arms, chiesta la condanna del ministro. Meloni: incredibile, ha difeso i confini

Open Arms, chiesti 6 anni per Salvini. Meloni: «Incredibile» da pagina 2 a pagina 5
Caccia, M.Cremonesi Galluzzo e Sacchettoni

L'ANALISI
Scelta politica? Non per l'accusa
 di **Giovanni Bianconi**

Sei anni per aver trattenuto illegalmente 147 persone a bordo di una nave, «plegando strumentalmente le norme alla strategia dei porti chiusi», non sono una richiesta politica contro l'atto politico di un ministro.

continua alle pagine 2 e 3



CROSETTO: CONCORDO
Mantovano: fiducia negli 007
 di **Adriana Logroscino**

Ribadita la fiducia ai servizi di intelligence, dice il sottosegretario Alfredo Mantovano. Si allinea il ministro Guido Crosetto: «Dichiarazione concordata per smentire pericolose ricostruzioni».

a pagina 7

COLOSIMO, PRESIDENTE DELL'ANTIMAFIA
«Dossieraggi, così indago»
 di **Virginia Piccolillo**

L'inchiesta sui dossieraggi. «Non inseguo i fantasmi» spiega Chiara Colosimo, di Fratelli d'Italia, presidente della commissione Antimafia.

a pagina 7

IL CAPO DELLA STATO

Basta barriere: il lavoro ha bisogno delle donne

di **Sergio Mattarella**

Il lavoro è motore di crescita sociale ed economica: il nostro Paese, al pari degli altri, non può permettersi di rinunciare all'apporto delle donne, che costituisce un fattore indispensabile.

continua a pagina 26

La guerra Uno stop della controffensiva russa, avanzano gli ucraini

Mosca-Kiev, scambio di 103 prigionieri



Scambio di prigionieri tra la Russia e l'Ucraina. Sono stati liberati 103 militari. a pagina 12 **Andrea Nicastro**

Missili, Biden resiste alle richieste di Zelensky
 di **Giuseppe Sarcina**

Sui missili da inviare all'Ucraina restano le perplessità del presidente Biden che non ha ceduto alle richieste del premier britannico Starmer. La strategia di Biden esaspera Zelensky, che a sua volta innervosisce la Casa Bianca con le continue proteste.

a pagina 30

Fisco Tajani: una misura irreal

«No alla tassa sugli extraprofitto delle banche»

di **Andrea Ducci**

Tassa sugli extraprofitto delle banche. «Irreal» — sottolinea il leader di Forza Italia Tajani — il ministro Giorgetti non ne ha mai parlato».

a pagina 8

PADIGLIONE ITALIA di **Aldo Grasso**

LE CARCERI PIENE E UNA LEGGE SBAGLIATA

«In galera, in galera!», gridava Giorgio Bracardi. Rischia la galera chi occupa abusivamente una casa, chi blocca una strada o una ferrovia (già battezzata «norma anti-Gandhi»), chi commette misfatti nelle adiacenze di una stazione ferroviaria. Il provvedimento in esame alla Camera, fortemente voluto dal governo Meloni, ha introdotto nuovi reati, aggravanti, inasprimenti di pene e criminalizzazione del dissenso. Il ddl Sicurezza inserisce nel Codice penale anche un nuovo articolo, il 415-bis, denominato «rivolta all'interno di un istituto penitenziario», prevedendo come pena base la reclusione da due a otto anni.

In galera, in galera! Alcuni giuristi parlano di «populismo penale», di «riforma forcolotta» (iniziata con le sanzioni contro i rave-party), di «manettismo elettorale». Formalizzare nuovi reati non costa nulla ma permette ricavi propagandistici e rafforza una concezione autoritaria e divisiva dello Stato.

A parte mettere in discussione i principi fondanti della civiltà giuridica del nostro Paese (la certezza della pena non va confusa con la certezza del carcere), queste proposte giustizialiste non tengono nemmeno conto dell'esplosiva situazione carceraria, dove condizioni di vita inumane contribuiscono significativamente al deterioramento della salute mentale e fisica dei detenuti. Perché non punire anche chi si suicida?

di **Aldo Cazzullo**

GIOVANNI FLORIS
«Test alla politica Via a DiMartedì»

Meloni? «Squadra inadeguata». Marina Berlusconi? «Normale che imprenditori non si riconoscano in questa destra». Il ritorno di Giovanni Floris.

a pagina 23

BAM BAM Biblioteca degli Alberti Milano

Domenica 15.9.24 ore 20
 VI Edizione

Back to the City Concert

La grande musica classica nel parco

Camelota Galzburg
 Veronika Eberst, violino

Concerto gratuito openair
 www.bam.milano.it

40915
 0771120-498008





Solite promesse e minacce di Stellantis e la Regione Basilicata approva in tempi record i permessi per un impianto a biogas dentro la fabbrica. Con zero garanzie



Domenica 15 settembre 2024 - Anno 16 - n° 255
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

INTERVISTA A RIONDINO
Ambiente: dopo l'Iva, rischiano altri 10 processi

BORZI, DELLA SALA, MILOSA, PIETROBELLI, e MUSOLINO
A PAG. 10 - 11

E MANCANO I SOLDI...
Flat tax, sfondato il tetto: altri regali a evasori e ricchi
BRUSINI A PAG. 8

QUELLI CHE IL MERITO/3
Mim e Mit, regni degli amichetti inutili (e riciclati)
CANNARO e PROIETTI A PAG. 6 - 7

L'ATTIVISMO DI RAGGI
Destre e M5S su, Pd giù: è l'effetto guerra più Renzi
DE CAROLIS e ROSELLI A PAG. 9

» RADUNO E 5ª STAGIONE
Il ritorno di Boris, l'ultimo argine ai quaquaraquà
Antonello Caporale

Boris è ancora soltanto una fortunatissima serie televisiva oppure - trapassando nel corpo delle migliaia di fan - è planata nella società come manifesto quasi politico, misuratore eccentrico ma fedele della nostra mediocrità, dell'approssimazione che alligna, dell'incompetenza che avanza?
Boris nasce nel 2007 e nel ventennio diviene quel che non doveva essere.
A PAG. 22



IL GRUGNITO DEGLI INNOCENTI

ALTRO VERBALE INEDITO Possibili ricatti prima del voto 2022
Mantovano: "I Servizi affidabili"
Crosetto: "Ci sono mele marce"

Le rivelazioni del Fatto sul ministro della Difesa agitano le acque nel governo. Il Copasir pronto a occuparsi della vicenda, mentre a Perugia continuano a cercare un "registra"



BISBIGLIA e LILLO A PAG. 5

Innocente a sua insaputa

» Marco Travaglio

Quando in Italia vige il Codice penale, chi voleva dimostrare la sua innocenza puntava all'assoluzione. Ora invece patteggia, poi si fa intervistare da giornalisti compiacenti (quasi tutti, se è un politico non èStelle), dice che concordare una "pena detentiva" significa essere innocenti e quelli ci credono. Ci è appena riuscito Giovanni Toti, agevolato dal fatto che per quattro mesi stuoli di scudi umani hanno spacciato lui per un martire e le sue tangenti per atti dovuti in quanto regolarmente fatturate. Come se uno che assolda un killer per ammazzare qualcuno, al posto dell'alibi, estraesse la ricevuta. Il giorno dell'arresto, Sallusti giurò sull'onestà di Toti, certo che "il tempo sarà galantuomo"; poi il suo *Giornale* denunciò la "giustizia medievale", i "giudici ricattatori" che "sovertono il voto" e chiese che "la politica possa spiare la magistratura". Ora, poveretto, titola: "Toti esce dal processo" (nel senso che la pena se la dà lui dasolo) e commenta: "Lo ammette anche la Procura: Toti non ha mai intascato personalmente un solo euro" (no: la Procura dice l'opposto, e ora pure Toti), a parte un "modesto patteggiamento sull'ipotesi di corruzione impropria, specie di reato che riguarda atti legittimi nella forma ma per l'accusa dubbi nella sostanza" (nessuna specie di reato: è quando il pubblico ufficiale si vende gli atti del suo ufficio in cambio di tangenti). Insomma "Toti e la Procura fanno pari e patta" (no: ammesso che sia un derby, Procura batte Toti 25 mesi a zero).

Libero tuonava al "trappolone" e alla "democrazia sospesa" da una gip la cui madre - non a caso - un tempo stava nella Margherita e da un'opposizione "Forca e martello" (magari). Capezone lanciava strazianti appelli: "Caro Giovanni, se puoi resisti"; ora che il fellone non ha resistito, Capezone lacrima come una vite tagliata: "Che dolore, vince il processo mediatico", politica ancora sconfitta dalla forza dei giustizialisti". E pazienza, è andata così. Sansonetti, sulla fu *Unità*, paragonava Toti a Moro e i giudici liguri alle Br: "Un gruppetto di magistrati ha sequestrato una persona e chiede come riscatto per liberarlo le sue dimissioni". Ora rosica amaro: "Toti si arrende ai pm, la Procura strarivince, batosta per lo Stato di diritto". L'hanno rimesso solo, sti quattro cornuti. Anche il *Foglio* del rag. Cerasa strillava al "sequestro di Toti" nella prigione del popolo (casa sua), al "golpe giudiziario", all'"allarme democratico", al "ricatto", alla "vergogna" e incitava l'ostaggio a "resistere resistere resistere". Ora, tutto meglio, scrive che Toti cade nella "trappola dei reati evanescenti" e "si accorda coi pm per chiudere un processo da incubo", tipico della "giustizia pazza": quella in cui gli innocenti non sanno di esserlo e si condannano da soli.

FUORILEGGE IL MARTIRE CHE PATTEGGIA, MELONI COL VICE IMPUTATO
Da Toti a Salvini: hanno abolito il Codice penale
GOVERNO ANTI-TOGHE
OPEN ARMS: CHIESTI 6 ANNI PER IL MINISTRO, TUTTO IL GOVERNO VA CONTRO I PM. L'EX N.1 LIGURE CONCORDA 25 MESI E SI FINGE ASSOLTO
CAIA, GRASSO e MASCALI A PAG. 2 - 3 E 4
INTERVISTA DA ANDREOTTI A B. A MELONI
Caselli: "Premier e ministri a piedi giunti in un processo in corso minano l'indipendenza dei giudici"
IURILLO A PAG. 3

ENNESIMA ESCALATION
Politico: "Zelensky autocrate". L'Uk: "Razzi anti-Russia"

CARIDI A PAG. 16

- LE NOSTRE FIRME**
- Padellaro Ue, la notte della ragione a pag. 12
 - Basile I dem tifano guerra e miseria a pag. 13
 - Piro Le parole dei piazzisti bellicisti a pag. 19
 - Lerner L'impunità dall'Iva all'Italia a pag. 11
 - Mercalli La burrasca porta la neve a pag. 13
 - Spadaro Gesù non ama l'efficienza a pag. 13

GIOVANNI TORTORICI
"Sono moralista e libero: Leopardi è il mio maestro"

FERRUCCI A PAG. 20 - 21
La cattiveria

Giovanni Toti: "Io abbandonato sul Golgota. E quale dei due ladroni sareste?"
LA PALESTRA/NICOLA RAMPONI





MOSTRO DI FIRENZE, NUOVA SORPRESA SARÀ RIESUMATA LA SALMA DI VINCI
Manti a pagina 14

MIKE BONGIORNO A 100 ANNI DALLA NASCITA: ALTRO CHE MEDIOCRE, UN GENIO

Giordano a pagina 24



CULTURA ALTA E CULTURA DI MASSA: UNA È MORTA, L'ALTRA NON STA BENE
Gnocchi e Mascheroni alle pagine 20-21

COPE NICO



il confessionale
LA «VERA CROCE» PERSONALE PUÒ RINNOVARE LA NOSTRA VITA
Mons. Dellavite a pagina 19



il Giornale



DOMENICA 15 SETTEMBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 220 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

PROCESSO OPEN ARMS

Toghe choc: sei anni per Salvini

Chiesta una condanna durissima. Lui: colpevole di aver difeso l'Italia
Meloni: «Precedente gravissimo, da parte mia totale solidarietà al ministro»

Editoriale

LA VIA GIUDIZIARIA ALLA POLITICA

di Stefano Zurlo

Ci sono i pm che vanno all'attacco di Salvini: «I diritti umani vengono prima di tutto», spiega il procuratore aggiunto Marzia Sabella nell'aula bunker di Palermo. E sulla violazione dei diritti umani la procura di Palermo spara una richiesta senza precedenti: sei anni di carcere per Matteo Salvini. Lui viene dipinto come una sorta di aguzzino, piazzato al ministero dell'Interno. La Open Arms, in stallo per diciannove giorni nelle acque di Sicilia, viene raccontata come una specie di lager a cielo aperto. Meno di un metro quadro a testa, per i migranti stipati all'inverosimile sull'imbarcazione, casi di scabbia, un poveraccio col timpano rotto, disperati che si buttavano in acqua. E due bagni per 147 profughi, in condizioni igieniche disastrose. I pm demoliscono il Viminale e non mostrano l'altra faccia della luna: non dicono, ad esempio, che chi stava male veniva autorizzato a scendere. Il medico di bordo certificava le precarie condizioni di salute e quella persona veniva portata via. Infatti i 147 erano ridotti a 83 il 20 agosto, giorno dell'epilogo di questo braccio di ferro. I pm però rappresentano l'accusa in quel labirinto di norme, regole, trattati internazionali e poi calcano dettagli e sfumature che come sempre fanno la differenza. La nave, come ipotizzato a Roma, aveva un appuntamento con gli scafisti e dunque teneva un atteggiamento «non offensivo», insomma in base al decreto sicurezza bis, non un capriccio, poteva e doveva essere fermata? Siamo al cuore del problema, il peccato originale di tutta questa storia. Quei decreti e la linea dura di Salvini erano figli delle politiche del governo Conte I. Come arginare i flussi inarrestabili dei profughi? «Prima redistribuiamo, poi sbarchiamo», ripete come un mantra Salvini in quelle settimane. Rebus (...)

segue a pagina 3

Alla kermesse di Fratelli d'Italia

Altolà di Arianna: «Diamo fastidio perché non siamo ricattabili»

Gabriele Barberis a pagina 6



AVVISO Arianna Meloni, sorella della presidente del Consiglio

Sul caso Open Arms la Procura di Palermo sceglie una linea di estrema durezza: chiude la requisitoria del processo sollecitando la condanna dell'allora ministro dell'Interno Matteo Salvini a sei anni di carcere: «Le sue scelte diedero luogo a un caos istituzionale». Il leader della Lega, assente in aula, risponde con un video sui social: «Difendere l'Italia non è un reato. Io non mollo». L'avvocato Bongiorno: «Dal dibattimento è emersa la correttezza del suo operato». Arriva immediatamente la solidarietà della premier Giorgia Meloni, «precedente gravissimo»

servizi alle pagine 2-3

segue a pagina 16

IERI NUOVO BLITZ A PESCARA

Medici aggrediti: operatori sanitari domani in piazza

Maria Sorbi

Il dolore per la morte di una persona cara che si trasforma in rabbia scriteriata e aggressioni. È accaduto ancora dopo l'episodio di Foggia, dove un'équipe chirurgica si è barricata in una sala per fuggire al parenti di una ragazza - da poco morta in sala operatoria - che volevano sfondare la porta. Ieri all'ospedale Santo Spirito di Pescara in 40 hanno fatto irruzione nel reparto di Oncologia, impazziti dopo la morte di un parente di 60 anni. Le associazioni dei medici sono pronte a scendere in piazza, mentre il ministro alla Salute Orazio Schillaci ha annunciato un giro di vite.

a pagina 11

CASO SANGIULIANO

La Boccia passa ai pedinamenti Se fosse uomo sarebbe nei guai

di Paolo Bracalini

Maria Rosaria Boccia dà la «caccia» all'ex ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano. E non si tratta solo di una caccia virtuale. Ora la caccia assume i contorni di un vero e proprio inseguimento fisico. Ieri era a Greccio, in provincia di Rieti, il paese caro a San Francesco, proprio dove era andato l'ex ministro Sangiuliano la settimana scorsa con la moglie.

con Napolitano a pagina 7

COMO-BOLOGNA: COMUNICAZIONI DEL VAR TRAMITE CELLULARE

UNA TELEFONATA ALLUNGA LA PARTITA

di Tony Damascelli

Trentanove chilometri e settecento metri, la distanza tra lo stadio Sinigaglia di Como e il centro Var di Lissone. Una eternità quando è arrivato il minuto 7 e 38 secondi nella ripresa di Como-Bologna. Patrick Cutrone aveva segnato il raddoppio per la squadra di Fabregas, immagini chiare, nessuna protesta ma come si sa ormai qualunque azione deve essere verificata, così l'arbitro Piccinini ha portato la mano all'orecchio per mettersi in contatto con i suoi colleghi davanti ai monitor di Lissone. Negativo, silenzio, l'auricolare difettoso, le batterie scariche? Panico, ansia, nessuna risposta, il var era

saltato, forse era stato inavvertitamente spento. Che si fa? Elementare, spunta un telefono cellulare, ripristinato il collegamento su canali tradizionali, sette minuti finali per confermare la regolarità dell'azione. Duecentocinquanta chilometri di cavo stesi dall'Ibc centre per collegarsi con 17 campi di calcio, una propaganda spettacolare ma è bastato un improvviso black out per mandare in tensione la mezza dozzina di arbitri, tra campo e centro (Nasa) Var. È il ridicolo del nuovo football, incapace di affrontare «umanamente» una situazione di gioco, scaricando altrove la responsabilità di un gol, di un rigore. Una commedia voluta e interpretata da chi non ama davvero il calcio ma soltanto il proprio potere.



IN ITALIA, FATE SANE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SOTTO ALTE VIGILANZA E SOTTO IL CONTROLLO DI SOSTANZE PERICOLOSE



IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

DOMENICA 15 settembre 2024*
1,60 Euro

Milano Metropoli +

SALUS

FOCUS
Cardiologia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, è caccia a chi minacciò il titolare

Il rogo con tre vittime nell'emporio cinese La pista di un debito

Giorgi e Palma a pagina 11



A giorni il trasferimento a Padova

Vallanzasca in Rsa La ex lo difende: è un gesto di pietà

G.Moroni a pagina 17



Migranti, il pm chiede 6 anni per Salvini

La procura di Palermo: il blocco della nave Open Arms in mare con 147 persone a bordo fu sequestro di persona. Il ministro: difesi i confini Meloni: totale solidarierà. Schlein: premier inopportuna. **Le interviste.** Lupi: processo alla politica. Boldrini: se condannato si dimetta

Polidori e Femiani alle p. 2 e 3

La ricerca del consenso

Da destra a sinistra: l'uso strumentale della vita umana

Agnese Pini

Erano scomparsi dall'agenda dei partiti, dimenticati dal dibattito pubblico, non più arena selvaggia di scontro per un pugno di voti in più. I migranti avevano da tempo cessato di essere un problema, o meglio, il problema. Ieri, la clamorosa richiesta di sei anni di reclusione per il vice premier Matteo Salvini nel processo Open Arms, ha riportato indietro le lancette del tempo a un 2019 che sembrava lontanissimo. Ricordandoci una volta di più quanto la vita umana abbia ancora e sempre un prezzo: politico, innanzitutto.

La vita umana dei senza diritti - dei non cittadini, per definizione giuridica - ha un prezzo variabile a seconda dell'umore, dei momenti, dei tornaconti elettorali, dei bracci di ferro partitico-giudiziari che hanno il solo effetto di indebolire istituzioni già tanto fragili come le nostre.

Tanto in caso di condanna quanto in caso di assoluzione, il processo a Salvini sarà - ed è già diventato - il nuovo terreno fertile per risvegliare i bassi istinti della politica italiana, i soli che sa usare quando viene messa di fronte a questioni troppo grandi per essere esaurite con slogan posticci, nello spazio breve di un dibattito meramente elettorale.

Segue a pagina 2

IL MAESTRO GIOVANNI ALLEVI AL FESTIVALFILOSOFIA DI SASSUOLO



Giovanni Allevi, 55 anni

«Il dolore e la mia via della felicità»

«Camminiamo sull'inferno guardando i fiori», recita un haiku giapponese. «Anche io ho dovuto farlo, ho dovuto assumere il comando più importante: il do-

minio su di me, sulle mie ansie, sulle mie paure», confida il maestro Giovanni Allevi, affetto da mieloma, al FestivalFilosofia di Sassuolo. «Esiste sempre una via

verso una più compiuta felicità. Basta accogliere i doni delle esperienze dolorose».

Marchetti alle pagine 22 e 23

DALLE CITTÀ

Il Milan vince a San Siro



Poker rossonero al Venezia Un regalo per Fonseca

Mignani nel Qs

Bergamo, la mostra

Marina Abramović arte e abbracci «L'amore è tutto»

Consenti a pagina 25

Spaziani Testa (Confedilizia): gli sgravi non sono tutti sbagliati

Manovra, tutti i bonus a rischio tagli: ristrutturazioni edilizie, mobili e decoder

Troise alle pagine 4 e 5



Il bimbo morto nell'alluvione

Mattia rivivrà in un fumetto

Caporaletti a pagina 13

NOVITA

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





Oggi su Alias D

RICHARD FORD Parla lo scrittore statunitense, in libreria con l'ultimo romanzo e il suo personaggio Frank Bascombe: «Per sempre»



Visioni

ARTE E POLITICA Una lettera aperta degli attori hollywoodiani denuncia il neomaccartismo versione Gaza

Luca Celada pagina 11



L'ultima

REPORTAGE DAL DONBASS Sul bus del Battaglione Ospedalieri, le storie dei soldati ucraini feriti in battaglia

Sabato Angleri pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE EURO 2,00

DOMENICA 15 SETTEMBRE 2024 - ANNO LIV - N° 221

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Governo L'horror show che non finisce da solo

ANDREA FABOZZI

Non c'è solidarietà umana né lealtà di coalizione dietro la sguaiata difesa che Meloni fa di Salvini, accusato di un reato assai grave, compiuto e rivendicato sotto gli occhi dell'opinione pubblica quando il capo della Lega era in una stanza a palazzo Chigi e l'attuale presidente del Consiglio all'opposizione. Ogni giorno e in ogni occasione possibile, che si tratti di nomine o scelte politiche importanti, i due si danno infatti battaglia in una perenne campagna elettorale all'interno dello stesso bacino di consenso.

Sono altre le ragioni che spingono la presidente del Consiglio a stracciare ancora una volta quella veste istituzionale che proprio non le si adatta. Innanzitutto la condivisione che i migranti vanno intesi prima di tutto come carne da propaganda, una minaccia che non esiste sul piano della realtà ma che funziona benissimo, ha sempre funzionato, in campagna elettorale. Poi c'è il disprezzo per qualsiasi cosa possa anche solo alludere alla separazione dei poteri. Nel momento in cui la premier disegna un'architettura istituzionale centrata sul potere assoluto di un'elezione dal popolo è del tutto coerente che ribadisca come nessun controllo di legalità potrà mai essere tollerato. E infine c'è la conferma dell'unica "politica" che questa destra è in grado di immaginare di fronte a un fenomeno come quello delle migrazioni che nessuna mitragliata di decreti sempre meno costituzionali è in grado di affrontare seriamente.

— segue a pagina 3 —

Un frame del video con cui Matteo Salvini ha reagito sui social alla richiesta della Procura di Palermo

Uomo a mare

Al processo Open Arms la Procura chiede 6 anni per Salvini: «Sequestrò i migranti». Meloni alza i toni in difesa del ministro, ma soprattutto dei «confini della nazione», e attacca i magistrati: «Precedente gravissimo». Tajani si accoda. Il leader della Lega in un video: «Rifarei tutto»

pagine 2,3



DONNA E ARTISTA, DISCRIMINATA IN IRAN E PRIGIONIERA IN ITALIA

«Maysoon rischia il doppio»



Due anni fa, il 16 settembre 2022, una giovane donna curda iraniana, Mahsa Jihna Amini, perdeva la vita mentre si trovava in custodia della polizia: era agli arresti da tre giorni per aver indossato in modo scorretto il velo. Da quella morte è nata una rivoluzione, guidata dalle donne iraniane e che ancora oggi vive. Sotto forma di disobbedienza civile, di sfide sull'abbigliamento, di proteste apparentemente invisibili. Come quella di artiste e artisti che raccontano un altro Iran. Una di loro è Maysoon Majidi, giovane regista curda iraniana da nove mesi in prigione in Italia, accusata di essere la scafista di una barca di migranti. Sul suo caso e sugli ostacoli per donne e artisti in Iran abbiamo parlato con Fariborz Kamikari, regista anche lui, curdo-iraniano anche lui, che come Maysoon ha cercato libertà nel nostro paese: «L'Italia potrebbe avere un grande ruolo nel dare voce a coloro che lottano per la libertà e la democrazia. C'è il rischio che il governo iraniano chieda l'estradizione nei confronti di Maysoon: sarebbe gravissimo».

ERCOLANI, LUCIA PAGINA 8



Usa-Italia

Caccia al nemico Lo stile paranoico arriva al potere

MASSIMO MAZZOTTI

Questo fine estate di complotti presunti e di oscuri assedi ai palazzi del potere suggerisce che anche nella politica italiana sia ormai chiaramente riconoscibile quello che in America chiamano lo "stile paranoico". Visti dagli Stati Uniti, i segni sono inequivocabili e familiari.

— segue a pagina 7 —

Politica e canzonette

Il neopopulismo messo in crisi da Baddie Boccia

ALBERTO PICCINI

Uno dei dischi più ascoltati degli ultimi mesi in Italia è stato Vera Baddie di Anna. La rapper di La Spezia, 21enne, rovescia le favole dei suoi colleghi maschi di gangster e bitches, soldi e sesso - e si ritaglia uno spazio dentro la nostra musica pop, la più miscogina dai tempi di Viper.

— segue a pagina 7 —

AERONAUTICA

Sciopero alla Boeing, la forza degli operai Usa



Trentatremila operai della Boeing, il gigante della produzione aeronautica statunitense, sono entrati in sciopero nella regione di Seattle da venerdì scorso: è la più grande protesta registrata quest'anno negli Stati Uniti. Da qui al voto, Harris e Trump non potranno ignorarli.

MACCARRONE A PAGINA 6

1982-2024

Il genocidio di Gaza visto da Sabra e Shatila



I campi profughi di Sabra e Shatila si preparano a commemorare i 42 anni dall'eccidio di 3.500 palestinesi a Beirut, perpetrato dai falangisti e permesso da Israele, mentre la Striscia vive un genocidio. Ieri altre due scuole bombardate a Gaza City e un nuovo ordine di evacuazione a nord.

BRUNELLI, CRUCIATI A PAGINA 9

Poste Italiane SpA, in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. - Sped. in abb. post. - 4/77023 - 015000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOMI - N° 254 ITALIA

Fondato nel 1892



Domenica 15 Settembre 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

AGENZIA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" EL 80123

L'anniversario
Hendrix, un cofanetto con brani inediti: ecco le ultime session
Enzo Gentile a pag. 16



L'Uovo di Virgilio
Marechiaro, i segreti di un capolavoro: la vera storia di Caruli
Vittorio Del Tufo in Cronaca



L'editoriale
Legge di bilancio e crisi demografica
IL CORAGGIO DI INVESTIRE SUL FUTURO

di Paolo Pombeni

La conferma da parte del governo di puntare nella legge di bilancio non solo al mantenimento, ma per tutto ciò che sarà possibile, all'incremento delle misure a sostegno della natalità e della famiglia trova un consenso praticamente unanime fra le forze politiche (con il distinguo di rito a seconda della loro collocazione parlamentare, ma questo è scontato). Meno male, perché davvero non si saprebbe come giustificare una classe dirigente che non fosse consapevole del banale fatto che senza un serio contrasto alla crisi demografica in atto (fenomeno che, peraltro, non riguarda solo il nostro Paese) è arduo parlare di futuro e di progresso. Una società che non fosse interessata a trasmettere attraverso nuove generazioni sarebbe chiaramente una società decadente, dove starebbe scomparendo la fiducia nel valore di quanto si è costruito in passato e di quanto si sta costruendo ora. Il consenso generale su una affermazione di questo tipo non deve però assumere un atteggiamento fatalistico e passivo di fronte al fenomeno della crisi delle nascite: certo i demografi ci dicono che un trend del genere interessa in misura più o meno estesa tutte le società sviluppate, ma non è una buona ragione per evitare di prendere di petto questa emergenza.

Continua a pag. 39

La manovra

Il vice ministro Leo
«Bonus tredicesime aiutiamo le famiglie»

Andrea Bassi a pag. 9

PAZIENTI LEGATI E MEDICI AGGREDITI: IL CASO CAMPANIA SI ALLARGA

LA SANTITÀ DELLA VERGOGNA

L'Asl estende l'indagine: al vaglio più cartelle cliniche
Anziani immobilizzati con la forza: episodi in altri due ospedali napoletani

Dopo la denuncia - pubblicata dal Mattino - del caso dei due anziani con le mani legate nell'ospedale San Paolo, spuntano nuove segnalazioni di episodi accaduti in altri presidi

di napoletani. Intanto al vaglio degli ispettori altre cartelle cliniche di pazienti ricoverati nell'ospedale di Fuorigrotta.
Del Gaudio e Russo a pag. 3 e in Cronaca



Camici bianchi nel mirino, l'escalation al Sud
Da Nocera a Mondragone ancora violenza
A Vibo Valentia il prefetto manda l'esercito

Da Nocera a Mondragone violenza senza fine, escalation al Sud: nel mirino il personale sanitario. In ospedale a Vibo il prefetto attiva un presidio dell'Esercito. L'escalation al

Sud. Parla il primario del Pronto soccorso salernitano: «Picchiata senza un motivo. Provo vergogna», dice la dottoressa Esposito. Ferrigno e Pappalardo a pag. 2

La Procura di Palermo: il blocco dei migranti in mare fu sequestro di persona. Il vicepremier: ho solo difeso il Paese

Il pm: «Open Arms, sei anni a Salvini»

►Meloni: «Incredibile, precedente grave, a lui totale solidarietà». Schlein: «Inopportuno»

Francesco Bechis, Riccardo Lo Verso alle pagg. 10 e 11

Oggi (ore 18) a Cagliari Lukaku subito in campo, coppia con Kvara



Il Napoli si affida a Big Rom

di Bruno Majorano

Seconda stella a destra. Anzi, al centro. Sull'isola che c'è (la Sardegna), il Napoli e Antonio Conte scopriranno cosa vuol dire avere in attacco Kvara e Lukaku. Il belga è la seconda

stella del tandem offensivo che stavolta dovrà fare luce fin dall'alba della partita. Big Rom è rimasto a Napoli durante la sosta per rimettersi in forma, macinare chilometri e costruire il feeling con i nuovi compagni. Con Conte ha ben poco da dirsi.

Continua a pag. 38

L'intervista Eugenio Marotta alle pagg. 20 e 21

Cambio di paradigma/ Intervista al Governatore
«Bisogna crederci e non piangersi addosso»

Panetta: Europa e Italia devono investire di più e giocare la carta Sud

Nando Santonastaso a pag. 4

Convegno dei Cavalieri del lavoro a Bari
D'Amato: il Mezzogiorno motore irrinunciabile del Paese

Santonastaso a pag. 5

Intelligenza artificiale, la sfida dell'acqua

Annamaria Capparelli a pag. 7

L'ira di Mosca: la reazione sarà brutale

Missili in territorio russo ora gli occidentali frenano

L'Occidente frena sull'ok all'Ucraina di utilizzare i loro missili a lungo raggio per colpire in profondità in territorio russo. Ipotesi che continua a innervosire Mosca: dopo le minacce di Vladimir Putin alla Nato, stavolta è l'ex presidente Dmitry Medvedev a mettere in guardia: la pazienza della Russia sta per finire, la reazione sarà brutale. Positivo, intanto, la notizia dello scambio di 103 prigionieri per parte russi e ucraini, 206 in tutto.

Migliorico a pag. 13

Gli Usa verso il voto
Donald, Kamala e i Presidenti non "imperiali"

di Tommaso Frosini

La sfida televisiva per le presidenziali tra Trump e Harris si è risolta in un leggero vantaggio per la candidata democratica. Nessuno dei due, però, è riuscito ad affermarsi nettamente e chiaramente.

Continua a pag. 39

NOVITÀ

LAILA DormiBene

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



ALLART
CONCRETE
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06491404

Il Messaggero

ALLART
CONCRETE
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

€ 1,40* ARNO 248 - N° 254
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art. 1, c. 1 DD RM

NAZIONALE

Domenica 15 Settembre 2024 • B. V. Maria Addolorata

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Davis, oggi c'è l'Olanda
Il Brasile vince
Itatennis in finale
E ritrova Sinner
Martucci nello Sport



Allo specchio
Abatantuono amaro
«Gli amici traditori
una ferita che resta»
Scarpa a pag. 17



Roma in casa Genoa
De Rossi chiede
i primi 3 punti
ai suoi leader
Carina nello Sport



L'editoriale
L'EMERGENZA
TELEFONINI
E LE COLPE
DEGLI ADULTI

Luca Ricolfi
Fa una certa impressione constatare la sincronia perfetta fra l'uscita del libro di Jonathan Haidt sui disastri dello smartphone e del social (La generazione ansiosa, Rizzoli), e la petizione-fotocopia (delle tesi del libro) con cui, qui in Italia, un nutrito numero di celebrità invita perentoriamente il governo italiano a intervenire sul tema.
Fa impressione, innanzitutto, perché il libro, bellissimo e importantissimo, contiene analisi che circolano da diversi anni, non solo in alcuni libri (...)
Continua a pag. 13

Il pm: «Sei anni a Salvini». Meloni: precedente grave

► Open Arms, il ministro: «Rischio il carcere per aver difeso i confini»

Gli ex alleati irritati
Avvertimento di Toti «Il mio vero nemico è stata la politica»

ROMA Il patteggiamento di Toti è un caso del centrodestra. Lui: «Il mio vero nemico è stata la politica». Alleati irritati. Bulleri e Pucci a pag. 6

Tirati in ballo i servizi, il caso al Copasir
Dossier, sospetti e dietrofront di Crosetto Interviene Palazzo Chigi: «L'Aise è leale»

Francesco Bechis
Governo, giudici, appalti di sicurezza. C'è uno scontro latente tra po-



teri dello Stato? Il ministro della Difesa Guido Crosetto confessa remore sull'Aise. Ora il Copasir vuole vederci chiaro. A pag. 7

Processo da rifare
Ex Ilva, la bonifica non si bloccherà Rebus dissequistato

TARANTO Processo Ilva, ora si riparte da zero. La bonifica del sito sembra l'unica certezza. Mancini e Palmiotti a pag. 12

«Tredicesime con il bonus»

► **L'intervista Leo (Mef): «Anticipiamo e rafforziamo l'aiuto da 100 euro dell'Epifania**
Per il ceto medio si lavora per un'aliquota al 33%». Concordato, faro su chi non aderisce

Vuitton Cup, gli italiani dominano il meteo folle e American Magic



Il volo di Luna Rossa
È già 2-0 in semifinale

Luna Rossa impegnata contro American Magic alla Louis Vuitton Cup (A. PRISSE) - Lodigiani nello Sport

ROMA «Tredicesime con il bonus». Così Maurizio Leo in un'intervista a Il Messaggero. Andreoli, Bassi e Di Branco alle pag. 2 e 3

Corviale, auto bruciata

Il club della legalità nel mirino dei pusher

► Intimidazione a Massimo Vallati di Calciociociale Ora chiederà protezione: «I boss qui sono spavaldi»
Alessia Marani

Corviale, il club della legalità finisce nel mirino dei pusher. Incendiata l'auto di Massimo Vallati, il responsabile della società Calciociociale impegnata da anni in progetti sociali. Il rogo doloso dopo l'assalto vandalico al centro sportivo don Pugliesi confiscato al clan Gambacurta. «Un atto intimidatorio, sappiamo chi è stato».

Il giallo a Parma
Nella villa degli orrori trovato il corpo di un altro bambino

PARMA Giallo a Parma: un mese dopo il ritrovamento, nel giardino di una villa, del corpo di un bambino, trovate altre ossa.

Evangelisti a pag. 10

Il commento
PENSIONE
DI VECCHIAIA
LA MIOPIA
DI UN OBBLIGO

Giuseppe Vegas
Una delle più probabili novità della manovra di bilancio sarà probabilmente la possibilità di trattenere in servizio i pubblici dipendenti oltre l'età attualmente fissata per andare in pensione. È un'idea che ovviamente serve a contenere, anche se marginalmente, la spesa pensionistica, ma che ha anche lo scopo di assicurare il mantenimento di una serie di servizi pubblici, oggi minacciati da carenza di personale. Cerchiamo di esaminare i vari aspetti della questione.
Continua a pag. 13

La morte di Marangon



L'autopsia conferma
«Alex era sotto effetto di allucinogeni»

VIBOR (Tv) Alex Marangon, il barman 25enne trovato morto dopo un rito sciamanico, era sotto effetto di allucinogeni. La conferma dagli esami tossicologici. Nel corpo trovate tracce dell'infuso (vietato) ayahuasca.
Lipparini a pag. 11

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

Il Segno di LUCA

GENELLI, VINCE L'OTTIMISMO

La tua domenica è all'insegna dell'amore e dell'armonia più totale. Venere crea un aspetto molto favorevole con Giove e ti consente di individuare il canale giusto per esprimere l'ottimismo e la gioia di vivere che ti attraversano in questi giorni. Organizza la tua domenica attorno al divertimento e sperimenta varie modalità per sedurre il partner, per il piacere dei sentimenti condivisi e l'estremità impareggiabile del corteggiamento.
MANTRA DEL GIORNO
Anche il corteggiamento è un'arte.
di riproduzione riservata
L'oroscopo a pag. 13

* Tariffe con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 15 settembre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

SALUS

FOCUS
Cardiologia

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Il giallo di Parma

**La villetta dell'orrore
Trovati nel giardino
i resti di due neonati**

Chilloni a pagina 12



La regina della ginnastica

**Sofia Raffaeli:
«Piove dentro
la mia palestra»**

Massaro a pagina 18



Migranti, il pm chiede 6 anni per Salvini

La procura di Palermo: il blocco della nave Open Arms in mare con 147 persone a bordo fu sequestro di persona. Il ministro: difesi i confini Meloni: totale solidarierà. Schlein: premier inopportuna. **Le interviste.** Lupi: processo alla politica. Boldrini: se condannato si dimetta

**Pollidori
e Femiani
alle p. 2 e 3**

La ricerca del consenso

**Da destra a sinistra:
l'uso strumentale
della vita umana**

Agnese Pini

Erano scomparsi dall'agenda dei partiti, dimenticati dal dibattito pubblico, non più arena selvaggia di scontro per un pugno di voti in più. I migranti avevano da tempo cessato di essere un problema, o meglio, il problema. Ieri, la clamorosa richiesta di sei anni di reclusione per il vice premier Matteo Salvini nel processo Open Arms, ha riportato indietro le lancette del tempo a un 2019 che sembrava lontanissimo. Ricordandoci una volta di più quanto la vita umana abbia ancora e sempre un prezzo: politico, innanzitutto.

La vita umana dei senza diritti - dei non cittadini, per definizione giuridica - ha un prezzo variabile a seconda dell'umore, dei momenti, dei tornaconti elettorali, dei bracci di ferro partitico-giudiziari che hanno il solo effetto di indebolire istituzioni già tanto fragili come le nostre.

Tanto in caso di condanna quanto in caso di assoluzione, il processo a Salvini sarà - ed è già diventato - il nuovo terreno fertile per risvegliare i bassi istinti della politica italiana, i soli che sa usare quando viene messa di fronte a questioni troppo grandi per essere esaurite con slogan posticci, nello spazio breve di un dibattito meramente elettorale.

Segue a pagina 2

IL MAESTRO GIOVANNI ALLEVI AL FESTIVALFILOSOFIA DI SASSUOLO



Giovanni Allevi,
55 anni

«Il dolore e la mia via della felicità»

«Camminiamo sull'inferno guardando i fiori», recita un haiku giapponese. «Anche io ho dovuto farlo: ho dovuto assumere il comando più importante: il do-

minio su di me, sulle mie ansie, sulle mie paure», confida il maestro Giovanni Allevi, affetto da mieloma, al FestivalFilosofia di Sassuolo. «Esiste sempre una via

verso una più compiuta felicità. Basta accogliere i doni delle esperienze dolorose».

Marchetti alle pagine 22 e 23

Verso il voto in Emilia-Romagna

**I temi dei cittadini?
Smog, casa
e criminalità**

Valerio Baroncini a pagina 10

DALLE CITTÀ

Bologna, traffico in tilt e disagi

**Cantieri e Marconi
Viaggio nella città
imprigionata
dai lavori in corso**

Di Caprio in Cronaca

Imola, la maxi opera

**Nuova ferrovia,
il dibattito
fra i cittadini**

In Cronaca

Spaziani Testa (Confedilizia):
gli sgravi non sono tutti sbagliati

**Manovra,
tutti i bonus
a rischio tagli:
ristrutturazioni
edilizie,
mobili e decoder**

Troise alle pagine 4 e 5



Il bimbo morto nell'alluvione

**Mattia rivivrà
in un fumetto**

Caporaletti a pagina 15

NOVITA

**DORMITA GALATTICA,
RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





IL SECOLO XIX



DOMENICA 15 SETTEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con 'SPECCHIO' - Anno CXXXVIII - NUMERO 219, COMMA 20/B. SPEDEZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzonidvertising.it

GNN

IN LIGURIA 25 MILA ALLOGGI TURISTICI
Ritorno alle seconde case
Fenomeno affitti brevi

ALBERTO PARODI / PAGINA 20



PARLA LO SCENEGGIATORE DI "JULIA"
Calza: «Il fumetto è vivo
e oggi racconta le donne»

LUCIA COMPAGNINO / PAGINA 47



IL SETTIMANALE "SPECCHIO"
L'arte del pettegolezzo
uccisa dal realismo social

L'INSERTO / AL CENTRO DEL GIORNALE



L'EX GOVERNATORE: «MI SONO SENTITO SOLO SUL GOLGOTTA, HO PROVATO A CAMBIARE LA POLITICA E HO PAGATO». GLI ALLEATI LO SMENTISCONO: «NOI SEMPRE CON LUI»

Liguria, scontro su Toti

Orlando: «Bucci parte di quel sistema». Donzelli (Fdi): «Il sindaco ha fatto bene, è la scelta migliore»

Il patteggiamento di Toti diventa oggetto di scontro nella campagna elettorale in Liguria. Mentre l'ex governatore accusa la politica di averlo abbandonato, il candidato del centrosinistra Orlando attacca l'avversario Bucci. «Il sindaco faceva parte di un sistema di relazioni che ha distorto il funzionamento istituzionale». Bucci non replica ma la sua lista, Vince Genova, ricorda che il sindaco non è stato mai indagato. Il responsabile Organizzazione di Fdi Donzelli: «Bucci è la scelta migliore».

FAGANDINI, FREGATTI, INDICE E MENDINI / PAGINE 2-7

L'ANALISI

MITJA GIALUZ / PAGINA 5

LE AMMISSIONI NELL'ACCORDO CON LA PROCURA

Il patteggiamento può essere considerato una condanna? La Corte di Cassazione ha recentemente affermato che «la richiesta di applicazione della pena deve essere considerata come ammissione del fatto».

IL LEADER LIGURE FI

Silvia Pedemonte / PAGINA 4

Bagnasco: «Spolpati dall'ex presidente»

IL CAPOGRUPPO TOTIANO

Emanuele Rossi / PAGINA 4

Bozzano: «Non finisce il movimento civico»

ROLLI



LOUIS VUITTON CUP, VINTE LE PRIME DUE REGATE CONTRO AMERICAN MAGIC

Luna Rossa vola e sogna la finale



Luna Rossa impegnata in regata a Barcellona (LaPresse) FABIO POZZO / PAGINA 58

GP DI BAKU

Jacopo D'Orsi

Ferrari, per Leclerc quarta pole di fila

«Questa è una delle mie piste preferite», ha ricordato Charles Leclerc dopo il miglior tempo di ieri. La sua Ferrari, nel Gp di Baku, in Azerbaigian, partirà in pole position, ed è la quarta consecutiva.

L'ARTICOLO / PAGINA 58

«BLOCCARE I MIGRANTI FU UN SEQUESTRO». IL MINISTRO: «HO DIFESO L'ITALIA»

Chiesti sei anni per Salvini Meloni all'attacco dei pm

IL CASO CROSETTO

Ilario Lombardo e Francesco Olivo

Tensioni nel governo Mantovano difende l'operato dei Servizi

GLI ARTICOLI / PAGINE 10 E 11

Nella requisitoria per il processo Open Arms, il procuratore aggiunto di Palermo parla per tre ore del caso dei migranti bloccati in mare e chiede sei anni per il ministro Salvini, con l'accusa di sequestro di persona. «Ho difeso l'Italia», dice il vice premier, e la maggioranza fa quadrato. La premier Meloni: «Precedente gravissimo». ANELLO E RIFORMATO / PAGINE 8 E 9

CRONACHE

Pronto soccorso violenze a Genova I medici: aiutateci

Daniilo D'Anna / PAGINA 29

Due operatori sanitari sono stati aggrediti a Genova nel pronto soccorso del Galliera e di Villa Scassi. I medici: serve l'esercito. IL COMMENTO DI TOGNOTTI / PAGINA 23

Bambini sepolti in un giardino orrore a Parma

Gianluigi Nuzzi / PAGINA 19

Il cimitero dei bimbi è l'ultima agghiacciante scoperta di questa coda d'estate di omicidi senza movimento. Si trova a Vignale di Traversetolo, alle porte di Parma, nell'operosa pianura padana.

ESTERI

«Come in Bosnia» Furia di Erdogan contro Israele

Fabiana Magri / PAGINA 16

Il presidente turco Erdogan giura di ritenere Israele responsabile nelle corti internazionali per la morte a Gaza di civili come la giovane attivista Aysenur Ezgi Eygi.

Maxi-scambio di prigionieri tra Mosca e Kiev

Monica Perosino / PAGINA 17

Nel silenzio della diplomazia si è festeggiato il 57° scambio di prigionieri tra Mosca e Kiev dall'inizio dell'invasione su larga scala dell'Ucraina.

LADOMENICA

Quello svizzero di mio nipote alla riscoperta dell'Italia

Il più grande dei miei nipoti, Gian, è diventato svizzero. No, non ha ancora la cittadinanza, sono solo dieci anni che vive e lavora nella Confederazione, ma s'è fatto svizzero nella testa. La testa dei giovani è elastica, fluida, riccamente ricettiva e provvidenzialmente progressiva, e Gian ci ha messo un attimo ad assorbire e integrarsi con una mentalità, una lingua, una cultura affatto difformi dalla sua natia; certo adora ancora il suo Paese,



MAURIZIO MAGGIANI

la cucina romagnola e tutto il resto, e si lamenta della modestia di un piatto di rosti, della severità di costumi calvinista, delle poche fanta-

sie nelle relazioni sociali, ma questo quando ci parla da lassù, poi torna da noi e non si capacita più, ha perso confidenza con l'italian style, non sa come muoversi con agio nella nostra peculiare condotta. È diventato svizzero, ci diciamo in famiglia, e ancora non sappiamo se è una gran fortuna o una disgrazia. Una disgrazia certamente se dovesse prendergli la smania di tornarsene al paesello; cosa che al momento trovo difficile.

SEGUE / PAGINA 23

PREZZI OUTLET



VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

PREZZI OUTLET



VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006



Edizione chiusa in redazione alle 21.30
*solo in Puglia e in provincia di Matera
in abbinamento all'abbonamento con "L'Espresso"



€ 2,50* in Italia — Domenica 15 Settembre 2024 — Anno 160°, Numero 255 — ilsol24ore.com

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



A tu per tu
Pedro Almodóvar
«Ho paura della morte
Girare questo film è stato un sollievo»

Regista:
Pedro Almodóvar

di **Cristina Battolelli**
— a pagina 12



Domenica

CARATTERI
NOI ITALIANI
COSÌ SIMILI
A PINOCCHIO

di **Giuseppe Lupo**
— a pagina 7



PERSONAGGI
IL LUNARE
FOSCO
MARAINI
E L'ATTIMO
FUGGIASCO

di **Gian Carlo Calza**
— a pagina 21



Viaggi 24

Capitali creative
L'eterna energia
di Berlino

di **Luca Bergamin**
— a pagina 19



lunedì

L'esperto risponde
Privacy e cellulari,
le novità della scuola

- Domani con Il Sole 24 Ore

Rally sui bond globali a 70mila miliardi nell'attesa di maxi tagli dei tassi Fed

Investimenti

I future scontano per fine 2025 un costo del denaro Usa al 2,8% e Ue all'1,9%

Con le aspettative sui tassi le obbligazioni tornano a brillare dopo tre anni di stasi

Le obbligazioni tornano a brillare nei portafogli degli investitori dopo tre anni solerti. I tassi scendono in tutto il mondo (soprattutto negli Usa) e i valori dei bond in portafoglio si stanno apprezzando. La capitalizzazione totale dei bond, secondo l'indice Bloomberg global aggregate, sfiora i 70mila miliardi di dollari, 6mila in più da inizio anno e 12mila in più dai minimi di fine settembre 2023. Il mercato del future scosta per dicembre 2025 un costo del denaro negli Usa al 2,8% e nell'Eurozona all'1,9%. **Vito Lops** — a pag. 3

INFLAZIONE AL 236,7%

Argentina, non funziona la scossa Milei

Roberto Da Rin — a pag. 6

128mila

MILIARDARI IN FUGA
Milano e la Liguria tra le scelte dei paperoni in «fuga» dal fisco

FISCO E PAPERONI
Nuovi paradisi, Italia sesta per i milionari in fuga da Uk

Alessandro Gallimberti
— a pag. 16

3,6 milioni

LE DOSI PER L'AFRICA
L'impegno di Usa, Ue e Giappone

BIG PHARMA
Vaiolo, dopo la bolla in Borsa arriva la correzione

Monica D'Ascenzo
— a pag. 14

L'ESERCITO ISRAELIANO: COLPITI MILIZIANI DI HAMAS

Palestinesi: i raid israeliani colpiscono un'altra scuola

— Servizio a pag. 11



AMBER FERGUSON/THE WASHINGTON POST

La rabbina licenziata.
Negli Usa la rabbina Lonnie Kleinman è stata licenziata da una Ong israeliana per aver criticato la guerra a Gaza

LIBERATI 103 SOLDATI PER PARTE

Ucraina, maxi scambio di prigionieri

— a pag. 10

IL PIANO DRAGHI SULL'EUROPA / 1

Difesa e spazio: risorse scarse e frammentate

di **Gianni Dragoni e Leopoldo Benacchio** — a pag. 4-5

L'ANALISI
AZIENDE PRONTE ALLA SFIDA DELLA VISIONE EUROPEA

di **Roberto Cingolani** — a pagina 5

Prima puntata.
Il Rapporto Draghi sarà oggetto di altri quattro approfondimenti

Civica.
Il typhoon Eurofighter realizzato da Gran Bretagna, Germania, Italia e Spagna

IL FUTURO DELLA UE

LA UE, DRAGHI E LA TRAPPOLA DELLA GOVERNANCE

di **Sergio Fabbrini**

«**M**ai nel passato la scala dei nostri Paesi era apparsa così piccola e inadeguata relativamente alle dimensioni delle sfide (...) Le ragioni per una risposta unificata non sono mai state così impellenti - nella nostra unità troveremo la forza per riformarci», così scrive Mario Draghi nel Rapporto che ha presentato a Bruxelles il 9 settembre scorso. Si tratta di un Rapporto (di 393 pagine) in cui vengono discusse le principali azioni che l'Unione europea (Ue) dovrebbe perseguire se vuole evitare l'inevitabile declino (a vantaggio dell'America e della Cina). Tuttavia, il Rapporto è tanto coraggioso sul piano delle politiche da promuovere (e ampiamente analizzate da questo giornale), quanto è timido sul piano della governance necessaria per realizzarle. Forse, ciò è dovuto al bias tecnocratico-funzionalista di Draghi e del suo staff (in base al quale, le policies determinano la politics) o, più probabilmente, alla loro decisione di non attraversare il campo minato di quest'ultima.

— Continua a pagina 9

ECONOMIA INTERNAZIONALE

DIVISIONI UE SUI RAPPORTI CON USA E CINA

di **Fabrizio Onida**

Quali segnali di politica estera sta dando l'Europa alla Cina di Xi Jinping, che continua con voluta ambiguità a sostenere Putin invasore dell'Ucraina, mentre minaccia ritorsioni commerciali in risposta ai dazi americani ed europei sulle esportazioni cinesi di acciaio e soprattutto di auto elettriche? Si possono tracciare almeno due linee di pensiero all'interno della Ue. La prima linea, tendenzialmente condivisa dai governi di destra e conservatori, vede nella Cina la crescente potenza globale prigioniera di un modello di sviluppo fortemente sbilanciato verso le esportazioni e l'accumulo di attività finanziarie sull'estero, particolarmente nei confronti dei paesi emergenti.

— Continua a pagina 15

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Fino al 50% di sconto. Per info: ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600

SLOGGER
ORDINE SMART FOR THE VENDOR

IL TUO SOFTWARE FACILE PER VENDERE. CE LA PUÒ FARE ANCHE IL TUO AGENTE PIÙ GIOVANE.
Dal nuova Vita al Tuo business

Il rivoluzionario gestionale web creato su misura per la Tua forza vendita. Progettato per semplificare e potenziare la raccolta degli ordini, integrabile con il Tuo Gestionale.

Potenziato con **intelligenza artificiale** su **inrade**

slogger.it

TRACCA GLI ORDINI FACILMENTE

INTEGRABILE CON IL TUO GESTIONALE

ALIMENTA LA QUANTITÀ DEI TUOI ORDINI

INTELLIGENTI ORDINI (ANZIO VOCA)



PRANZO GIALLOROSSO
La Roma a Genova cerca il primo successo in serie A
 Cirulli e Pes a pagina 26



SICUREZZA IN CORSIA
Boom di aggressioni Allarme pronto soccorso
 Sbraga a pagina 12



OGGI IL GP IN AZERBAIGIAN
Ferrari, momento d'oro Leclerc in pole a Baku
 Cicciarelli a pagina 28

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
 Siamo come ci curiamo!
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
 PREVENIRE è meglio che curare
 APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
 SCEGLI LA SEDE PIÙ VICINA A TE

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
 Siamo come ci curiamo!
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
 PREVENIRE è meglio che curare
 APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
 SCEGLI LA SEDE PIÙ VICINA A TE

Beata Maria Vergine Addolorata

Domenica 15 settembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 255 - € 1,20*

ISSN 0391-6990 www.iltempo.it



Come sempre i Conte non tornano

DI TOMMASO CERNO

Come uno Schettino a Cinquestelle, colui che comandava la nave del governo accusata di aver fermato la nave dei migranti è scappato sulla scialuppa della sinistra. Nel Paese senza memoria, non solo va in scena un processo politico ma perfino al politico sbagliato. Alla sbarra non c'è Giuseppe Conte, che guidò l'esecutivo giallo-verde sulla base di un programma scritto, concordato punto per punto fra la Lega e il Movimento 5 stelle sul modello tedesco. L'accusato è il leader della Lega, Matteo Salvini, che in quel governo era ministro dell'Interno e vice-premier proprio in virtù di quel patto scritto. E questo perché oggi quel Conte è a sinistra, assolto anzi tradotto armi e bagagli sulla pedana dell'accusa a fornire il capro espiatorio. E chi meglio di Salvini che, a differenza di Conte, ripete invece le stesse cose di allora? Ma c'è una seconda anomalia: mentre i giudici processano l'Italia per la stretta sui migranti, dimenticandosi il Paese reale su cui pesano queste politiche sbagliate, l'Europa ci copia. Proprio l'Europa che all'epoca sfruttava queste organizzazioni per scaricarci i primi controlli come fossimo l'hotspot dell'Unione, oggi sta attuando politiche restrittive, chiudendo i confini e minacciando proprio l'Italia di respingere indietro. Ma questo non ha importanza. Ciò che conta è avere un colpevole da esibire. E quello lo hanno scelto da tempo.

OPEN ARMS: I PM CHIEDONO 6 ANNI PER SALVINI

Che giudici... da sbarco!



Mentre l'Europa copia l'Italia parte il processo contro il ministro: «Ho difeso i confini» La Lega si mobilita. La premier Meloni: «Precedente gravissimo». Musk: «Pm pazzo»

Sirignano alle pagine 2 e 3



PARLA GIOVANNI TOTI

«Da Monti in poi la politica trattata come la mafia Solidarietà? Da pochi amici»

Giovanni Toti, ex governatore della Liguria, parla del suo patteggiamento. «Ho avuto solidarietà da pochi amici» dice. Poi aggiunge: «Da Monti in poi, la politica è trattata come la mafia». La legge Cartabia ha funzionato.

Torchiaro a pagina 7

Il Tempo di Osho
Gelmini e Carfagna verso l'addio E ora Calenda resta solo



Manni a pagina 8

IL GIALLO DEL SEXGATE DI OSTIA

Il minisindaco «infrattato» in pineta Lui nega, ma il caso arriva in Parlamento

Gobbi e Ottaviani a pagina 17

PARLA BATTISTA

«Ticket a Fontana di Trevi? Va pagato prima sui bus»



Capitale bloccata. Coi lavori sui binari la Prentina rischia di scoppiare. Prove di caos a Piazza Risorgimento

Finamore e Mariani alle pagine 15 e 16

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
 RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE ESAMI CLINICI IN GIORNATA
SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA
 www.artemisialab.it
 www.artemisialab.young.it

Oroscopo
Le stelle di Branko
 a pagina 13
IL REALITY DI CANALE 5
Grande Fratello La casa riapre al Parco di Veio
 Caterini a pagina 23

IL RITORNO DEI BERLUSCONI

La tentazione di Pier Silvio In politica come papà



DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, l'ultima tentazione di Pier Silvio. Nato sotto il segno del Toro, 55 anni, il secondogenito del Cavaliere ha deciso di scendere in campo. Basta guardare la campagna di spot sul diritto alla (...)

Segue a pagina 9

IL CASO SANGIULIANO

Lo sfogo di Arianna «Noi non ricattabili» E Piantedosi «Un'imboscata»

«Non siamo ricattabili. Questo dà fastidio». Arianna Meloni parla a Ferrara. Piantedosi: «Imboscata a Sangiuliano»

a pagina 6

DI ROBERTO ARDITTI

Passata la vergogna bipartisan Ora pensiamo alle cose serie

a pagina 6

DI LEONARDO TRICARICO

Manine e inciuci di Palazzo Deriva marcia del lobbismo

a pagina 13

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
 60 mg capsule morbide
 a pagina 13

Laila, farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023



LA NAZIONE

SALUS

FOCUS
Cardiologia

DOMENICA 15 settembre 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



L'omicidio dopo il furto

Viareggio in corteo per ricordare Nouridine «Non si può morire così»

Strambi a pagina 16



Parla la mamma di Luana

Morti sul lavoro «Strage peggio della mafia»

Natoli a pagina 17



Migranti, il pm chiede 6 anni per Salvini

La procura di Palermo: il blocco della nave Open Arms in mare con 147 persone a bordo fu sequestro di persona. Il ministro: difesi i confini Meloni: totale solidarierà. Schlein: premier inopportuna. **Le interviste.** Lupi: processo alla politica. Boldrini: se condannato si dimetta

Pollidori e Femiani alle p. 2 e 3

La ricerca del consenso

Da destra a sinistra: l'uso strumentale della vita umana

Agnese Pini

Erano scomparsi dall'agenda dei partiti, dimenticati dal dibattito pubblico, non più arena selvaggia di scontro per un pugno di voti in più. I migranti avevano da tempo cessato di essere un problema, o meglio, il problema. Ieri, la clamorosa richiesta di sei anni di reclusione per il vice premier Matteo Salvini nel processo Open Arms, ha riportato indietro le lancette del tempo a un 2019 che sembrava lontanissimo. Ricordandoci una volta di più quanto la vita umana abbia ancora e sempre un prezzo: politico, innanzitutto.

La vita umana dei senza diritti - dei non cittadini, per definizione giuridica - ha un prezzo variabile a seconda dell'umore, dei momenti, dei tornaconti elettorali, dei bracci di ferro partitico-giudiziari che hanno il solo effetto di indebolire istituzioni già tanto fragili come le nostre.

Tanto in caso di condanna quanto in caso di assoluzione, il processo a Salvini sarà - ed è già diventato - il nuovo terreno fertile per risvegliare i bassi istinti della politica italiana, i soli che sa usare quando viene messa di fronte a questioni troppo grandi per essere esaurite con slogan posticci, nello spazio breve di un dibattito meramente elettorale.

Segue a pagina 2

IL MAESTRO GIOVANNI ALLEVI AL FESTIVALFILOSOFIA DI SASSUOLO



Giovanni Allevi, 55 anni

«Il dolore e la mia via della felicità»

«Camminiamo sull'inferno guardando i fiori», recita un haiku giapponese. «Anche io ho dovuto farlo: ho dovuto assumere il comando più importante: il do-

minio su di me, sulle mie ansie, sulle mie paure», confida il maestro Giovanni Allevi, affetto da mieloma, al FestivalFilosofia di Sassuolo. «Esiste sempre una via

verso una più compiuta felicità. Basta accogliere i doni delle esperienze dolorose».

Marchetti alle pagine 22 e 23

L'omaggio

Un simbolo contro l'assuefazione

Cristina Privitera

Chi passerà a Milano sotto il murale a lei dedicato vedrà Luana.

A pagina 17

Empolese Valdelsa

Il ritorno a scuola è pieno di ostacoli «Mancano spazi»

Puccioni in Cronaca

Empoli

Cade dalla barella Maxi risarcimento alla paziente

Servizio in Cronaca

Spaziani Testa (Confedilizia): gli sgravi non sono tutti sbagliati

Manovra, tutti i bonus a rischio tagli: ristrutturazioni edilizie, mobili e decoder

Troise alle pagine 4 e 5



Il bimbo morto nell'alluvione

Mattia rivivrà in un fumetto

Caporaletti a pagina 13

NOVITA

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





VALLEVERDE

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

VALLEVERDE



La nostra carta proviene da materiali riciclati e da foreste gestite in modo sostenibile

Domenica 15 settembre 2024



Oggi con Robinson

Anno 40 N° 220 - In Italia € 2,70

L'editoriale

Ucraina, le autocrazie armano Mosca

di Maurizio Molinari

La dichiarazione con cui Londra, Berlino e Parigi condannano la fornitura di missili iraniani a Mosca alza il velo su quanto sta avvenendo sul campo di battaglia ucraino: le forze russe adoperano una crescente quantità di armamenti provenienti da Teheran e Pyongyang ricorrendo, in alcuni casi, anche alla tecnologia di Pechino. Questo significa che più autocrazie sostengono, con scelte nazionali apparentemente non coordinate fra loro, l'aggressione alla sovranità di Kiev iniziata oltre due anni fa.

A sollevare il velo su quanto sta avvenendo è stato il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, affermando durante il Forum di Cernobillo che "le forze russe usano droni iraniani e missili nordcoreani contro di noi", precisando che la collaborazione Mosca-Teheran è a tal punto avanzata da consentire ai russi di "creare impianti di costruzione dei droni iraniani", che vengono usati "a migliaia" per colpire l'Ucraina.

Poi è stato il Wall Street Journal a rivelare che gli ayatollah hanno inviato alla Russia una ingente fornitura di missili a corto raggio di classe "Ababil" che consentono di colpire gli obiettivi con estrema precisione. Si tratta di una fornitura che avviene oggi ma è frutto della visita, nel settembre 2023, dell'allora ministro della Difesa russo Sergei Shoigu nel quartier generale delle forze aerospaziali dei Guardiani della rivoluzione a Teheran, a cui seguì la missione in dicembre di una delegazione russa in un'area militare iraniana dove gli "Ababil" vengono testati. **• a pagina 23**

PROCESSO OPEN ARMS

"Carcere per Salvini"

A Palermo i pm chiedono la condanna a 6 anni per il ministro: sequestro di persona, negò il porto a 147 migranti. Il leader della Lega: una follia. Meloni: precedente gravissimo. Schlein: la premier rispetti la separazione dei poteri

Divisioni sugli extraprofitti, Tajani a Giorgetti: "Pura irrealtà"

Il commento

Il confine del diritto

di Carlo Bonini

Non dovremo dimenticare questo sabato 14 settembre in cui in un'aula di giustizia si è svelata quale sia la posta in gioco in un processo che ha quale suo imputato un ministro. **• a pagina 4**

Sei anni per il vicepremier Matteo Salvini, assente in aula, per aver bloccato 147 migranti sulla nave Open Arms. È la richiesta della Procura di Palermo. L'allora ministro dell'Interno e leader della Lega, nell'estate 2019 alzò un muro nel Canale di Sicilia. «Il ministro Salvini aveva l'obbligo di rilasciare il porto sicuro. Ma agì intenzionalmente in sprezzo delle regole». E Tajani e Giorgetti sono divisi sugli extraprofitti.

di Amato, Colombo, De Cicco Frascilla, Galanti e Palazzolo **• alle pagine 2, 3 e 10**

L'Italia della destra

Se la comandante inganna i passeggeri

di Concita De Gregorio **• a pagina 7**

Mappamondi

Longform Il braccio violento della Tunisia



di Leonardo Martinelli e Matteo Garavaglia
A cura di Carlo Bonini e Laura Pertici **• alle pagine 33, 34 e 35**

La fragile India vuole guidare il secolo asiatico

di Lucio Caracciolo

L'India non è né sarà nel futuro prossimo una grande potenza. Eppure si comporta e viene percepita come lo fosse. Questa apparente antinomia governa la geopolitica del più popoloso Stato al mondo. **• a pagina 15**

La morte dell'étoile, dalle guerre in Africa al successo

Addio a Michaela, cigno nero del ballo



▲ Johannesburg, Sudafrica. La ballerina Michaela DePrince in una foto di qualche anno fa

di Anna Bandettini **• a pagina 14**

Il nuovo libro di

FEDERICO RAMPINI

Grazie, Occidente!

MONDADORI
www.mondadori.it

STRADE BLU

TUTTO IL BENE CHE ABBIAMO FATTO

La mostra su Callas

Abramovic: "Ascoltai il grande soprano e pianisti"



di Simone Mosca **• a pagina 24**

Il film di Sorrentino

Orlando: "La mia Parthenope minacciata dal turismo"



di Arianna Finos **• a pagina 26**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/498121, Fax 06/49823923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LERIFORME
Autonomia, referendum e ricorsi
l'autunno caldo della Consulta
DONATELLA STASIO - PAGINA 11

LA VIOLENZA IN OSPEDALE
Gli agenti in corsia non bastano
serve la riforma della Sanità
EUGENIA TOGNOTTI - PAGINA 25

IL RACCONTO
Il mistero dei due neonati
sepolti nel giardino di Parma
GIANLUIGI NUZZI - PAGINA 19



LA STAMPA



DOMENICA 15 SETTEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,20 € (CON SPECCHIO) II ANNO 158 II N. 255 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



L'EDITORIALE

LE FRECCIE TRICOLORI E LA GIUSTIZIA PER LAURA

ANDREA MALAGUTI

Come una gran tempesta / noi scuotemo l'albero della vita / fino alle più occulte fibre delle radici / ed ora appar cantando nel fogliame / sul più alto ramo che con te raggiungeremo. - Pablo Neruda (Il figlio)

Paolo dice che non è riuscito a fare il miracolo. Non si era reso conto che le fiamme avevano già invaso la sua auto. Ha estratto dall'abitacolo prima sua moglie Veronica paralizzata dallo choc. Poi Andrea, il figlio più grande. Erano pieni di ustioni tutti e due. E lui, con il corpo che esplodeva dal calore, ha provato ad aprire lo sportello posteriore per mettere in salvo anche la piccola Laura legata al seggiolino. Il fuoco ha sigillato la lamiera e il suo sforzo sovrumano non è servito a niente. Non ce l'ha fatta a salvarla. Laura e i suoi cinque anni sono scivolati via per sempre davanti ai suoi occhi.

Paolo non se lo perdona. Come se questo disastro fosse colpa sua e non dell'Aermacchi delle Freccie Tricolori che schiantandosi sulla strada si è trasformato in una bomba, mandando in pezzi la sua esistenza e quella dell'intera famiglia Origliasso.

Erano le 16 e 50 del pomeriggio. E domani è passato un anno.

CONTINUA A PAGINA 20

IL GIORNALONE



A CURA DI LUCIA BOTTURA - PAGINE 16 E 17

LA REQUISITORIA AL PROCESSO OPEN ARMS: FU UN SEQUESTRO, VIOLATI I DIRITTI UMANI

I pm: "Sei anni a Salvini" Meloni attacca: "È grave"

Servizi segreti, tensioni nell'esecutivo. I timori della premier sul complotto

IL COMMENTO

È un Salvini eversivo e che non esita a gettare le istituzioni nel caos, quello tratteggiato dal procuratore aggiunto di Palermo Marzia Sabella nella sua requisitoria. - PAGINE 1-5

Tajani: niente tasse contro le banche

Francesco Olivo

L'ANALISI

Uno scontro mai visto tra toghe e governo

MARCELLO SORGI

Ma, forse, neppure ai tempi di Berlusconi - che alla fine accettò ed espì la sua condanna - lo scontro tra governo e magistratura aveva toccato punte così alte. - PAGINA 25

L'ANALISI

Politici senza pensiero appesi a SuperMario

FLAVIA PERINA

D'raghi è tornato l'uomo di cui tutti sembrano avere bisogno, il "Call Mario" che Barak Obama - secondo un vecchio racconto - consultava nei momenti difficili. - PAGINA 25

IL SONDAGGIO

Il Pd boccia Renzi Due elettori su tre contro l'ingresso nel campo largo

ALESSANDRA GHISLERI



Diversi fattori politici hanno portato Matteo Renzi negli ultimi mesi ad aprire un dialogo con l'alleanza di centrosinistra guidata dal Partito democratico. - PAGINA 9

L'INTERVISTA

Nevo: "La mia Israele deve battere Hamas non agire come loro"

FRANCESCA PACI



«A un certo punto dovremo accettare compromessi necessari, eppure nessuno vuole cedere. Ma è tempo di finire la guerra garantendo a Israele che quanto accaduto il 7 ottobre non si ripeterà. E attenzione, questa garanzia è un nodo cruciale. Perché nessun israeliano, indipendentemente dalle sue opinioni politiche, derogherà sulle condizioni di sicurezza indispensabili per evitare un altro 7 ottobre», dice a La Stampa Eshkol Nevo. - PAGINA 13

IL BOSCO DEI SAGGI ALBERTO BARBERA: LA PRIMA VOLTA AL CINEMA SONO SCAPPATO TERRORIZZATO



PAOLO GRISERI

La nuova egemonia tra propaganda e populismo

IL DIBATTITO



MASSIMILIANO PANARARI

Giovanni Gentile o Roberto Vannacci? In attesa che il ministro Giuli sciolga il quesito, va registrato un elemento nuovo. - PAGINA 27

OGGI IL TORO SFIDA IL LECCE PER CONFERMARSÌ IN VETTA ALLA CLASSIFICA

Juve, lavori in corso: a Empoli è solo pari

BARILLÀ, BUCCHERI

Poca luce e poca lucidità. Non è un gioco di parole, ma l'immagine che ha regalato la Juve a Empoli: poca luce e poca lucidità quando c'era da trovare la strada verso la porta di Vazquez perché, là davanti, il motore si è ingolfato, le idee si sono intrecciate e dalle fasce non è uscito niente se non palloni prevedibili. Dietro, i bianconeri sono ancora a quota zero al capitolo gol subiti. - PAGINE 30 E 31



SU SPECCHIO

La chiacchiera social fa invecchiare il gossip

ASSIA NEUMANN DAYAN



Amé! Amé!
festival dei mieli

19-20-21-22
Settembre 2024

Summariva del Bosco (CN)
PORTA DEL ROERO e PAESE DI PIABA
CAPITALE DEI MIELI RARI e PREGIATI



AGRI ZOO 2

PETSHOP

WWW.AGRIZOO2.IT



Comunicato Stampa AdSP MTCS - I progetti di sviluppo del porto di Civitavecchia al Seatrade Cruise Med di Malaga

(AGENPARL) - sab 14 settembre 2024 COMUNICATO STAMPA L'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha partecipato al Seatrade Cruise Med di Malaga, dove il presidente Pino Musolino, allo stand "Cruise Italy", ha avuto modo di illustrare a diversi player del settore i progetti di sviluppo del porto di Civitavecchia. Civitavecchia, 14 settembre - L'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha partecipato, con il Presidente Pino Musolino, al Seatrade Cruise Med, la fiera europea del crocierismo tenutasi a Malaga. Musolino nello stand "Cruise Italy" organizzato da **Assoport** ha illustrato i progetti di sviluppo infrastrutturale e "green" del porto di Roma. "Al Seatrade Cruise Med - ha sottolineato Musolino - ho potuto incontrare alcuni dei principali player del settore crociere e ho ribadito come il porto di Civitavecchia, che secondo le previsioni potrà migliorare ulteriormente il risultato già eccezionale del 2023 e confermarsi quale scalo leader in Italia puntando alla soglia dei 3 milioni e 500 mila croceristi, stia realizzando, nei tempi previsti, gli interventi finanziati con fondi PNRR, a partire dal progetto "Cold Ironing", l'elettificazione di alcune banchine del porto che alimenteranno le navi in sosta, permettendo, così di spegnere i motori e rendendo Civitavecchia un porto a basso impatto ambientale. Avremo la disponibilità, tra banchine crocieristiche e ro-ro, di 8 plug per connettere alla rete le navi già predisposte". Musolino ha anche illustrato la pianificazione strategica dello scalo, che cambierà volto a partire dall'apertura dell'accesso sud con il nuovo collegamento con l'antemurale, i cui lavori sono iniziati proprio in questi giorni e lunedì mattina saranno oggetto di una conferenza stampa del presidente dell'AdSP. In allegato due foto del Sea Trade Cruise Med di Malaga



____ Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366316 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Giuliana Satta Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366236 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc.

Lo sviluppo infrastrutturale e green del porto in vetrina a Malaga

Redazione web CIVITAVECCHIA - L'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha partecipato, con il Presidente Pino Musolino, al Seatrade Cruise Med, la fiera europea del crocierismo tenutasi a Malaga. Musolino nello stand "Cruise Italy" organizzato da **Assoporti** ha illustrato i progetti di sviluppo infrastrutturale e "green" del porto di Roma. «Al Seatrade Cruise Med - ha sottolineato Musolino - ho potuto incontrare alcuni dei principali player del settore crociere e ho ribadito come il porto di Civitavecchia, che secondo le previsioni potrà migliorare ulteriormente il risultato già eccezionale del 2023 e confermarsi quale scalo leader in Italia puntando alla soglia dei 3 milioni e 500 mila croceristi, stia realizzando, nei tempi previsti, gli interventi finanziati con fondi PNRR, a partire dal progetto "Cold Ironing", l'elettificazione di alcune banchine del porto che alimenteranno le navi in sosta, permettendo, così di spegnere i motori e rendendo Civitavecchia un porto a basso impatto ambientale. Avremo la disponibilità, tra banchine crocieristiche e ro-ro, di 8 plug per connettere alla rete le navi già predisposte». Musolino ha anche illustrato la pianificazione strategica dello scalo, che cambierà volto a partire dall'apertura dell'accesso sud con il nuovo collegamento con l'antemurale, i cui lavori sono iniziati proprio in questi giorni e lunedì mattina saranno oggetto di una conferenza stampa del presidente dell'AdSP.



Il Nautilus

Primo Piano

I progetti di sviluppo del porto di Civitavecchia al Seatrade Cruise Med di Malaga

L'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha partecipato al Seatrade Cruise Med di Malaga, dove il presidente Pino Musolino, allo stand "Cruise Italy", ha avuto modo di illustrare a diversi player del settore i progetti di sviluppo del porto di Civitavecchia. Civitavecchia - L'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha partecipato, con il Presidente Pino Musolino, al Seatrade Cruise Med, la fiera europea del crocierismo tenutasi a Malaga. Musolino nello stand "Cruise Italy" organizzato da **Assoport** ha illustrato i progetti di sviluppo infrastrutturale e "green" del porto di Roma. "Al Seatrade Cruise Med - ha sottolineato Musolino - ho potuto incontrare alcuni dei principali player del settore crociere e ho ribadito come il porto di Civitavecchia, che secondo le previsioni potrà migliorare ulteriormente il risultato già eccezionale del 2023 e confermarsi quale scalo leader in Italia puntando alla soglia dei 3 milioni e 500 mila croceristi, sta realizzando, nei tempi previsti, gli interventi finanziati con fondi PNRR, a partire dal progetto "Cold Ironing", l'elettificazione di alcune banchine del porto che alimenteranno le navi in sosta, permettendo, così di spegnere i motori e rendendo Civitavecchia un porto a basso impatto ambientale. Avremo la disponibilità, tra banchine crocieristiche e ro-ro, di 8 plug per connettere alla rete le navi già predisposte". Musolino ha anche illustrato la pianificazione strategica dello scalo, che cambierà volto a partire dall'apertura dell'accesso sud con il nuovo collegamento con l'antemurale, i cui lavori sono iniziati proprio in questi giorni e lunedì mattina saranno oggetto di una conferenza stampa del presidente dell'AdSP.



09/14/2024 10:14

Alfonso Mignone

L'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha partecipato al Seatrade Cruise Med di Malaga, dove il presidente Pino Musolino, allo stand "Cruise Italy", ha avuto modo di illustrare a diversi player del settore i progetti di sviluppo del porto di Civitavecchia. Civitavecchia - L'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha partecipato, con il Presidente Pino Musolino, al Seatrade Cruise Med, la fiera europea del crocierismo tenutasi a Malaga. Musolino nello stand "Cruise Italy" organizzato da Assoport ha illustrato i progetti di sviluppo infrastrutturale e "green" del porto di Roma. "Al Seatrade Cruise Med - ha sottolineato Musolino - ho potuto incontrare alcuni dei principali player del settore crociere e ho ribadito come il porto di Civitavecchia, che secondo le previsioni potrà migliorare ulteriormente il risultato già eccezionale del 2023 e confermarsi quale scalo leader in Italia puntando alla soglia dei 3 milioni e 500 mila croceristi, sta realizzando, nei tempi previsti, gli interventi finanziati con fondi PNRR, a partire dal progetto "Cold Ironing", l'elettificazione di alcune banchine del porto che alimenteranno le navi in sosta, permettendo, così di spegnere i motori e rendendo Civitavecchia un porto a basso impatto ambientale. Avremo la disponibilità, tra banchine crocieristiche e ro-ro, di 8 plug per connettere alla rete le navi già predisposte". Musolino ha anche illustrato la pianificazione strategica dello scalo, che cambierà volto a partire dall'apertura dell'accesso sud con il nuovo collegamento con l'antemurale, i cui lavori sono iniziati proprio in questi giorni e lunedì mattina saranno oggetto di una conferenza stampa del presidente dell'AdSP.

La Provincia di Civitavecchia

Primo Piano

Lo sviluppo infrastrutturale e green del porto in vetrina a Malaga

CIVITAVECCHIA - L'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha partecipato, con il Presidente Pino Musolino, al Seatrade Cruise Med, la fiera europea del crocierismo tenutasi a Malaga. Musolino nello stand "Cruise Italy" organizzato da **Assoport** ha illustrato i progetti di sviluppo infrastrutturale e "green" del porto di Roma. «Al Seatrade Cruise Med - ha sottolineato Musolino - ho potuto incontrare alcuni dei principali player del settore crociere e ho ribadito come il porto di Civitavecchia, che secondo le previsioni potrà migliorare ulteriormente il risultato già eccezionale del 2023 e confermarsi quale scalo leader in Italia puntando alla soglia dei 3 milioni e 500 mila croceristi, stia realizzando, nei tempi previsti, gli interventi finanziati con fondi PNRR, a partire dal progetto "Cold Ironing", l'elettificazione di alcune banchine del porto che alimenteranno le navi in sosta, permettendo, così di spegnere i motori e rendendo Civitavecchia un porto a basso impatto ambientale. Avremo la disponibilità, tra banchine crocieristiche e ro-ro, di 8 plug per connettere alla rete le navi già predisposte». Musolino ha anche illustrato la pianificazione strategica dello scalo, che cambierà volto a partire dall'apertura dell'accesso sud con il nuovo collegamento con l'antemurale, i cui lavori sono iniziati proprio in questi giorni e lunedì mattina saranno oggetto di una conferenza stampa del presidente dell'AdSP. Commenti.



La Provincia di Civitavecchia
Lo sviluppo infrastrutturale e green del porto in vetrina a Malaga

09/14/2024 15:10

CIVITAVECCHIA - L'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha partecipato, con il Presidente Pino Musolino, al Seatrade Cruise Med, la fiera europea del crocierismo tenutasi a Malaga. Musolino nello stand "Cruise Italy" organizzato da Assoport ha illustrato i progetti di sviluppo infrastrutturale e "green" del porto di Roma. «Al Seatrade Cruise Med - ha sottolineato Musolino - ho potuto incontrare alcuni dei principali player del settore crociere e ho ribadito come il porto di Civitavecchia, che secondo le previsioni potrà migliorare ulteriormente il risultato già eccezionale del 2023 e confermarsi quale scalo leader in Italia puntando alla soglia dei 3 milioni e 500 mila croceristi, stia realizzando, nei tempi previsti, gli interventi finanziati con fondi PNRR, a partire dal progetto "Cold Ironing", l'elettificazione di alcune banchine del porto che alimenteranno le navi in sosta, permettendo, così di spegnere i motori e rendendo Civitavecchia un porto a basso impatto ambientale. Avremo la disponibilità, tra banchine crocieristiche e ro-ro, di 8 plug per connettere alla rete le navi già predisposte». Musolino ha anche illustrato la pianificazione strategica dello scalo, che cambierà volto a partire dall'apertura dell'accesso sud con il nuovo collegamento con l'antemurale, i cui lavori sono iniziati proprio in questi giorni e lunedì mattina saranno oggetto di una conferenza stampa del presidente dell'AdSP. Commenti.

L'AdSP MTCS, al Seatrade Cruise Med di Malaga

Set 14, 2024 Civitavecchia - L'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha partecipato, con il Presidente Pino Musolino, al Seatrade Cruise Med, la fiera europea del crocierismo tenutasi a Malaga. Musolino nello stand "Cruise Italy" organizzato da **Assoport** ha illustrato i progetti di sviluppo infrastrutturale e "green" del porto di Roma. "Al Seatrade Cruise Med - ha sottolineato Musolino - ho potuto incontrare alcuni dei principali player del settore crociere e ho ribadito come il porto di Civitavecchia, che secondo le previsioni potrà migliorare ulteriormente il risultato già eccezionale del 2023 e confermarsi quale scalo leader in Italia puntando alla soglia dei 3 milioni e 500 mila croceristi, stia realizzando, nei tempi previsti, gli interventi finanziati con fondi PNRR, a partire dal progetto "Cold Ironing", l'elettificazione di alcune banchine del porto che alimenteranno le navi in sosta, permettendo, così di spegnere i motori e rendendo Civitavecchia un porto a basso impatto ambientale. Avremo la disponibilità, tra banchine crocieristiche e ro-ro, di 8 plug per connettere alla rete le navi già predisposte". Musolino ha anche illustrato la pianificazione strategica dello scalo, che cambierà volto a partire dall'apertura dell'accesso sud con il nuovo collegamento con l'antemurale, i cui lavori sono iniziati proprio in questi giorni e lunedì mattina saranno oggetto di una conferenza stampa del presidente dell'AdSP.



Il Nautilus

Venezia

Tredicesima edizione della Conferenza mondiale dei Porti Turistici

Icomia Marinas Group, l'Organizzazione mondiale dei porti turistici che attraverso le sue ramificazioni rappresenta oltre 10.000 porti turistici di tutto il mondo, ha scelto Lignano, in Friuli Venezia Giulia, per organizzare la sessione preparatoria del programma della prossima conferenza mondiale dei porti turistici che, per la sua 13a edizione, si terrà a Venezia, all'Isola della Certosa, dal 15 al 17 ottobre 2025. "Per questi lavori preparatori che si svolgeranno con la nostra partecipazione ed assistenza logistica ed includeranno visite alle strutture per il diporto nautico locali - dichiara Roberto Perocchio, Presidente di Assomarinas, l'Associazione italiana porti turistici aderente a Federturismo Confindustria e Confindustria Nautica - Icomia ha ritenuto che Lignano fosse la sede ideale per la sua ottima dotazione di imprese portuali turistiche che ne fanno uno dei maggiori distretti del turismo nautico a livello europeo, in grado di offrire ai partecipanti alla riunione, che provengono da Paesi di tutto il mondo, un primo esempio di moderne eccellenze portuali turistiche italiane".



Signorini, concordata con la procura pena di tre anni e cinque mesi

L'accordo dovrà essere accolto dal giudice per l'udienza preliminare Come l'ex presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, anche l'ex presidente dell'Autorità portuale di Genova e Savona, Paolo Emilio Signorini ha concordato con la procura di Genova un patteggiamento nell'ambito della maxi inchiesta per corruzione. Lo riporta l'agenzia Dire. Signorini era l'unico indagato per cui era scattata la misura cautelare dell'arresto in carcere. Per lui, la pena concordata è di tre anni e cinque mesi, una confisca di poco superiore ai 100.000 euro e l'interdizione temporanea dai pubblici uffici per tutta la durata della pena. Come per Toti, anche in questo caso l'accordo dovrà essere accolto dal giudice per l'udienza preliminare.



Citta della Spezia

Genova, Voltri

Orlando: "Patteggiare è un implicito riconoscimento di responsabilità" E chiede a Bucci se prenderà le distanze.

"L'accordo di Giovanni Toti con la Procura per patteggiare è un implicito riconoscimento di responsabilità. Mi pare che chi ha parlato di persecuzione immotivata, chi ha parlato addirittura di congiura, debba in qualche modo ricredersi". Così Andrea Orlando commenta sulla propria pagina Facebook la decisione dell'ex presidente regionale di patteggiare, evitando così il processo che si sarebbe dovuto tenere a partire dal mese di novembre. "Alla politica non compete di ribadire ciò che accade nei tribunali, ma di trarne delle conseguenze, e la conseguenza è che evidentemente esisteva un sistema di relazioni che in qualche modo ha distorto il funzionamento istituzionale - ha aggiunto Orlando. Che rincara: "Toti era il protagonista principale, ma non l'unico: lo era sicuramente il presidente dell'**autorità portuale**, ma lo era dal punto di vista politico anche il sindaco di Genova, Marco Bucci. Sono curioso di sapere se la parola d'ordine che i leader del centrodestra intendono continuare a utilizzare ancora sia quella della continuità dell'esperienza di governo di Toti. L'impatto del patteggiamento sulla campagna elettorale di Bucci dipende da quale valutazione politica esprimerà su questa vicenda, se prenderà le distanze, oppure se continuerà sul tema della continuità. In ogni caso Bucci deve spiegare perché alcune vicende sono accadute senza che lui se ne accorgesse o con la sua presenza passiva". Più informazioni.



Genova Today

Genova, Voltri

Inchiesta corruzione, Toti patteggiava: "Sono stato lasciato solo, girandomi dietro c'era un imbarazzante vuoto"

Il lungo sfogo dell'ex presidente della Regione Liguria, che venerdì ha scelto il patteggiamento, e che non risparmia frecciate agli alleati: "Chi oggi sussurra che si poteva tenere duro e andare fino in fondo con venti anni di processi - scrive sui social - fa spesso parte di coloro che non ho sentito esprimere mezzo giudizio su quanto accaduto questa estate" Ascolta questo articolo ora... "Avevo la croce in spalla e dietro di me il vuoto": così l'ex presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, in un lungo sfogo rilasciato al Corriere della Sera in cui ribadisce di non aver visto molti alleati stargli accanto nel corso della vicenda giudiziaria che lo ha coinvolto legata all'inchiesta sulla corruzione in Liguria. E sulla sua pagina Facebook, su cui ha scritto altre riflessioni in queste ultime ore, accompagna i pensieri con un selfie scattato davanti allo specchio: "Torni a casa, ti guardi allo specchio e ti chiedi se hai fatto la cosa giusta - scrive, riferendosi al patteggiamento firmato venerdì -. Credo proprio di sì, per tutti: per me stesso, la mia famiglia, la mia parte politica, Marco Bucci che ora può correre e vincere la sua sfida, per chi ha lavorato al mio fianco ed è candidato e porterà avanti con orgoglio questi nove anni di buon governo". Il patteggiamento Adesso Toti ha scelto il patteggiamento: un accordo con la procura per una pena di due anni e un mese che l'ex governatore sconterà attraverso 1.500 ore di lavori socialmente utili. I pm hanno accettato la proposta, adesso spetta al giudice la decisione finale. A Toti - che, ricordiamo, ha patteggiato i reati di corruzione impropria e finanziamento illecito - secondo l'accordo saranno confiscati 84.100 euro ed è prevista anche l'interdizione temporanea dai pubblici uffici e l'incapacità di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i due anni e un mese della pena. Tutto ciò tra le critiche dei progressisti e degli avversari politici che non hanno fatto mancare le loro reazioni: "Meno male che era innocente". Anche l'ex presidente di **Autorità Portuale** Paolo Emilio Signorini ha concordato con la procura di Genova un patteggiamento: era l'unico indagato per cui era scattata la misura cautelare dell'arresto in carcere. Toti: "Non ho visto un lungo corteo accompagnarmi verso il Golgota" "Fare un accordo - dice nell'intervista al Corriere - non vuol dire necessariamente riconoscere le proprie colpe, ma ritrovarsi a metà strada. Le transazioni lasciano l'amaro in bocca, da un lato non hai combattuto fino in fondo per rivendicare le tue ragioni, dall'altro hai la soddisfazione di aver riconosciuto molte delle tue ragioni". E l'ex governatore, a proposito di quest'ultimo punto, si lancia in un paragone: "Sono passato da essere Al Capone ad aver parcheggiato in divieto di sosta". In sostanza, dice Toti, sul piatto la procura avrebbe messo da un lato il patteggiamento, dall'altro decenni di udienze, un secondo e forse un terzo filone di indagini. "Certo - prosegue poi sui suoi canali social - ho accettato di fare 1500 ore di volontariato



Il lungo sfogo dell'ex presidente della Regione Liguria, che venerdì ha scelto il patteggiamento, e che non risparmia frecciate agli alleati: "Chi oggi sussurra che si poteva tenere duro e andare fino in fondo con venti anni di processi - scrive sui social - fa spesso parte di coloro che non ho sentito esprimere mezzo giudizio su quanto accaduto questa estate" Ascolta questo articolo ora... "Avevo la croce in spalla e dietro di me il vuoto": così l'ex presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, in un lungo sfogo rilasciato al Corriere della Sera in cui ribadisce di non aver visto molti alleati stargli accanto nel corso della vicenda giudiziaria che lo ha coinvolto legata all'inchiesta sulla corruzione in Liguria. E sulla sua pagina Facebook, su cui ha scritto altre riflessioni in queste ultime ore, accompagna i pensieri con un selfie scattato davanti allo specchio: "Torni a casa, ti guardi allo specchio e ti chiedi se hai fatto la cosa giusta - scrive, riferendosi al patteggiamento firmato venerdì -. Credo proprio di sì, per tutti: per me stesso, la mia famiglia, la mia parte politica, Marco Bucci che ora può correre e vincere la sua sfida, per chi ha lavorato al mio fianco ed è candidato e porterà avanti con orgoglio questi nove anni di buon governo". Il patteggiamento Adesso Toti ha scelto il patteggiamento: un accordo con la procura per una pena di due anni e un mese che l'ex governatore sconterà attraverso 1.500 ore di lavori socialmente utili. I pm hanno accettato la proposta, adesso spetta al giudice la decisione finale. A Toti - che, ricordiamo, ha patteggiato i reati di corruzione impropria e finanziamento illecito - secondo l'accordo saranno confiscati 84.100 euro ed è prevista anche l'interdizione temporanea dai pubblici uffici e l'incapacità di contrattare con le pubbliche

Genova Today

Genova, Voltri

come condanna per quella che una legge dello Stato definisce 'corruzione impropria', ovvero atti legittimi, finanziamenti legittimi, ma rapporti considerati troppo amichevoli, diciamo così, con alcune imprese". L'ex presidente dice di aver comunicato la decisione di patteggiare qualche ora prima al candidato presidente della Regione per il centrodestra, il sindaco di Genova Marco Bucci. Ma riflette anche sulle pagine del Corriere sul fatto che "non ho visto un lungo corteo accompagnarmi verso il Golgota". E ancora: "Girandosi con la croce sulle spalle, tranne qualche eccezione, dietro c'era un imbarazzante vuoto". L'attacco: "Grazie alla mia politica, chi non ha espresso giudizi oggi occupa la poltrona da cui dà buoni consigli" E sui suoi social integra: "Neppure la lezione ligure ha indignato a sufficienza la politica per innescare un cambiamento. Chi oggi sussurra che si poteva tenere duro e andare fino in fondo con venti anni di processi, fa spesso parte di coloro che non ho sentito esprimere mezzo giudizio su quanto accaduto questa estate. Senza ricordare che grazie a quella politica che ha conquistato la fiducia delle imprese e contributi economici indispensabili per la vita pubblica, magari occupa la poltrona da cui ritiene di poter dare buoni consigli". "Politica ipocrita che ha applaudito leggi moraliste" Toti si è contestualmente sfogato anche sulla sua pagina Facebook, ribadendo un concetto già più volte ripetuto: "Il vero nemico della politica non è la magistratura, ma la politica stessa che ha costruito la gabbia in cui si è rinchiusa. Io per provare a cambiare questa politica ho fatto quanto potevo e ho pagato di persona. Se al mugugno sommesso, o peggio, al sorriso a mezza bocca di chi spera di prendere il posto dell'inquisito di turno non subentrerà il coraggio di cambiare allora... avanti il prossimo, come dice una nota canzone, gli lascio il posto mio". E ancora: "Continuo a considerare le imprese che investono una risorsa, infatti la Liguria in questi nove anni è cresciuta. E continuo a ritenere chi finanzia la politica un cittadino attento al proprio territorio, anche se chiede, giustamente, che le pratiche corrano veloci. E credo anche che lo scontro non sia tra Toti e i magistrati di Genova, ma tra una politica ipocrita che ha approvato e applaudito leggi morali, anzi moraliste e i pochi che credono in una democrazia liberale dove le persone vengono giudicate sui fatti e non sui pregiudizi".

Informatore Navale

Genova, Voltri

MSC a Genova tre eventi presso Fincantieri: consegna di Explora II, posa della moneta di Explora III e taglio lamiera di Explora IV

Sono parte della flotta di sei unità di «Explora Journeys», il marchio di lusso recentemente lanciato dal Gruppo MSC. Costruite tutte in Italia da Fincantieri, grazie a un investimento complessivo di MSC pari a oltre 3,5 miliardi di euro che assicura un impatto economico sul Paese superiore a 15 miliardi e migliaia di posti di lavoro. Rappresentano il meglio del «Made in Italy» e sono all'avanguardia come design e tecnologia navale: quattro saranno alimentate a GNL. Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha dichiarato: «Le navi Explora Journeys rappresentano la massima espressione di ingegneria navale e design. Il contributo di Fincantieri è stato fondamentale per la realizzazione di queste navi innovative, che rispondono alle più elevate aspettative di qualità e affidabilità, consolidando ulteriormente la posizione dell'Italia tra i leader globali nel settore della cantieristica navale». Ginevra-Genova, 12 settembre 2024 - La Divisione Crociere del Gruppo MSC e Fincantieri hanno celebrato oggi a Genova tre importanti eventi riguardanti la flotta di «Explora Journeys», il marchio lifestyle di lusso recentemente lanciato dal Gruppo MSC: la consegna di EXPLORA II, la posa della moneta di EXPLORA III e il taglio della lamiera di EXPLORA IV. Alla cerimonia, svoltasi presso lo storico cantiere navale di Sestri Ponente, hanno partecipato Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Sindaco di Genova, Marco Bucci, il Presidente Esecutivo della Divisione Crociere del Gruppo MSC, Pierfrancesco Vago, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, il Presidente, Biagio Mazzotta, e il Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili, Luigi Matarazzo. Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha dichiarato: «Le navi Explora Journeys rappresentano la massima espressione di ingegneria navale e design. Il contributo di Fincantieri è stato fondamentale per la realizzazione di queste navi innovative, che rispondono alle più elevate aspettative di qualità e affidabilità, consolidando ulteriormente la posizione dell'Italia tra i leader globali nel settore della cantieristica navale». Pierfrancesco Vago, Presidente Esecutivo della Divisione Crociere del Gruppo MSC, ha dichiarato: «Siamo lieti di proseguire la nostra crescita nel segmento del lusso, prendendo oggi in consegna la seconda di sei navi Explora Journeys, mentre la terza e la quarta sono già in costruzione in questo cantiere. Tali unità rappresentano una combinazione di innovazione e sostenibilità, e sono parte di un importante piano di espansione del nostro nuovo marchio europeo di lusso. Esse rafforzano inoltre la nostra partnership di lungo termine con Fincantieri, iniziata 10 anni fa, che al momento prevede la consegna di ulteriori quattro navi entro il 2028, oltre alle sei già consegnate fino ad oggi. La costruzione delle navi Explora Journeys gioca un ruolo decisivo sia a livello locale, rafforzando il settore cantieristico e l'economia di Genova e della Liguria, sia a livello nazionale per le



09/14/2024 16:48

Informatore Navale
 MSC a Genova tre eventi presso Fincantieri: consegna di Explora II, posa della moneta di Explora III e taglio lamiera di Explora IV

Sono parte della flotta di sei unità di «Explora Journeys», il marchio di lusso recentemente lanciato dal Gruppo MSC. Costruite tutte in Italia da Fincantieri, grazie a un investimento complessivo di MSC pari a oltre 3,5 miliardi di euro che assicura un impatto economico sul Paese superiore a 15 miliardi e migliaia di posti di lavoro. Rappresentano il meglio del «Made in Italy» e sono all'avanguardia come design e tecnologia navale: quattro saranno alimentate a GNL. Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha dichiarato: «Le navi Explora Journeys rappresentano la massima espressione di ingegneria navale e design. Il contributo di Fincantieri è stato fondamentale per la realizzazione di queste navi innovative, che rispondono alle più elevate aspettative di qualità e affidabilità, consolidando ulteriormente la posizione dell'Italia tra i leader globali nel settore della cantieristica navale». Ginevra-Genova, 12 settembre 2024 - La Divisione Crociere del Gruppo MSC e Fincantieri hanno celebrato oggi a Genova tre importanti eventi riguardanti la flotta di «Explora Journeys», il marchio lifestyle di lusso recentemente lanciato dal Gruppo MSC: la consegna di EXPLORA II, la posa della moneta di EXPLORA III e il taglio della lamiera di EXPLORA IV. Alla cerimonia, svoltasi presso lo storico cantiere navale di Sestri Ponente, hanno partecipato Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Sindaco di Genova, Marco Bucci, il Presidente Esecutivo della Divisione Crociere del Gruppo MSC, Pierfrancesco Vago, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, il Presidente, Biagio Mazzotta, e il Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili, Luigi Matarazzo. Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha dichiarato: «Le navi Explora Journeys rappresentano la massima espressione di ingegneria navale e design. Il contributo di Fincantieri è stato fondamentale per la realizzazione di queste navi innovative, che rispondono alle più elevate aspettative

Informatore Navale

Genova, Voltri

importanti ricadute economiche e occupazionali assicurate all'intero Paese». Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, ha dichiarato: «Siamo orgogliosi di consegnare EXPLORA II, che rappresenta non solo un avanzamento tecnologico, ma anche un simbolo della nostra visione per un futuro sostenibile e innovativo, oltre che uno straordinario esempio di design italiano. La partnership con MSC, consolidata con la costruzione delle iconiche navi Explora Journeys, dimostra la leadership di Fincantieri nel segmento delle crociere di lusso. Insieme al Gruppo MSC, continuiamo a ridefinire gli standard di eccellenza e sostenibilità per l'industria navale mondiale, attraverso la sperimentazione di tecnologie che spingeranno ancora più avanti i confini dell'innovazione. Questo è il 'Made in Italy dell'ingegno' che vogliamo proiettare tecnologicamente nel futuro, anche accelerando il nostro impegno per modernizzare i cantieri e valorizzare il lavoro nel nostro Paese creando la 'testa-d'opera' del futuro». L'evento ha celebrato tre momenti chiave della tradizione marinaiasca e, soprattutto, della costruzione della flotta «Explora Journeys» che al momento prevede un totale di sei unità, la prima delle quali è stata consegnata a luglio 2023. Realizzate tutte in Italia da Fincantieri, le navi hanno richiesto un investimento complessivo di oltre 3,5 miliardi da parte di MSC, di cui circa 500 milioni per EXPLORA II. L'impatto di tale investimento sull'economia del Paese supera 15 miliardi di euro, garantendo importanti ricadute sull'indotto e migliaia di posti di lavoro. La costruzione di ogni singola unità richiede infatti oltre sette milioni di ore lavorate e un'occupazione media di 2.500 persone per due-tre anni. Le navi «Explora Journeys» sono altamente innovative e all'avanguardia dal punto di vista del design e della tecnologia navale. Esse rappresentano il meglio del «Made in Italy» e ne sono splendide «Ambasciatrici» sui mari di tutto il mondo. MSC è, al pari di Fincantieri, fortemente impegnata sui fronti dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo. Le unità del segmento lusso non fanno eccezione. Quattro di esse - tra cui Explora III ed Explora IV, attualmente in costruzione sempre nello stabilimento di Sestri Ponente - saranno alimentate infatti a gas naturale liquefatto (GNL). Tutte le unità sono inoltre pronte a utilizzare il bio-GNL e il GNL sintetico rinnovabile, non appena essi saranno disponibili su larga scala per il settore marittimo. Anche le ultime due navi - Explora V ed Explora VI, in consegna nel 2027 e nel 2028 - prevedono l'alimentazione a gas naturale liquefatto. È inoltre allo studio un progetto per equipaggiarle entrambe con grandi celle combustibili in grado di trasformare il GNL rinnovabile in idrogeno, riducendo così ulteriormente le emissioni. Progettata e costruita sotto la sorveglianza in classe RINA, Explora II ha ottenuto diverse notazioni aggiuntive volontarie grazie al design pensato per la sostenibilità ambientale e il comfort dei passeggeri. La nave ha ricevuto la notazione "Green Plus" per le elevate prestazioni ambientali e quella "Comfort Noise and Vibration" per i bassi livelli di rumore e di vibrazioni che garantiscono il massimo comfort a bordo. Explora II vanta inoltre la notazione "Dolphin", che riconosce la riduzione al minimo del rumore prodotto dalla nave nel rispetto delle aree marine ecologicamente sensibili, e la certificazione secondo il Polar Code C che le consentirà di navigare nelle regioni polari.

Regionali, Moratti a Genova tra Bucci e stoccate a Renzi e Calenda

L'occasione è stato il convegno sul ruolo di **Genova** e la Liguria nel Mediterraneo di Giorgia Fabiocchi **GENOVA** - La campagna elettorale entra nel vivo - e per farlo - Forza Italia ha organizzato un convegno dal titolo "**Genova** e la Liguria al centro delle politiche per il Mediterraneo". Nella sala blu dell'Acquario di **Genova** c'è un tema che risuona e rimbomba ed è quello delle infrastrutture. "Crescere e non arretrare", è questo il messaggio che arriva dalla platea, composta soprattutto da personalità industriali e imprenditoriali genovesi e liguri. Presente anche il sindaco di **Genova** Marco Bucci, nonché candidato presidente alla Regione Liguria per il centrodestra, che sottolinea l'importanza di proseguire il lavoro svolto e portato avanti fino a oggi. Da Milano a **Genova**, arriva l'endorsement di Letizia Moratti, presidente della consulta nazionale di Forza Italia ed europarlamentare, a Marco Bucci. "È una personalità di alto profilo con competenze importanti manageriali e organizzative, con una visione politica di cui ha bisogno oggi il centrodestra e la Liguria - commenta Letizia Moratti -. E questa regione ha grandi sfide e grandi opportunità, può essere un nodo cruciale, una porta per il Mediterraneo e Bucci può affrontare queste grandi sfide che ha la Liguria". Non ha dubbi l'eurodeputata azzurra, che punta su innovazione e infrastrutture. "Sono queste le sfide che attendono la Liguria, con migliori collegamenti" sottolinea Moratti. L'ex sindaco di Milano commenta anche l'inchiesta giudiziaria che ha travolto la Regione: "Penso che questa campagna elettorale debba essere condotta pensando ai contenuti, quindi credo che le persone e tutti i cittadini vogliano sapere quali sono i programmi del centrodestra e noi faremo così, come oggi, ci concentreremo sui programmi per far capire per che cosa votare e per chi votare". Sono le infrastrutture lo snodo per far ripartire la Liguria, e sarà questo uno dei temi della campagna elettorale del centrodestra. Dalle infrastrutture al nucleare, dal quale secondo Forza Italia passerà l'abbassamento delle bollette. "Migliori collegamenti con Piemonte e Lombardia, per ricreare un triangolo industriale fondamentale per questa regione, possono ripartire da qui grazie alle infrastrutture e il **porto** di **Genova** dev'essere centrale per il ruolo che riveste in Europa". Ci sono i temi, i programmi, ma ci sono anche i movimenti politici e gli schieramenti. Se da una parte, nel centrodestra, i giochi sono fatti; dall'altra, nel centrosinistra, rimangono ancora dubbi sul ruolo che rivestiranno Italia Viva e Azione. Da Roma Renzi e Calenda hanno speso parole di stima nei confronti di Marco Bucci ma, entrambi, hanno ribadito il proprio sostegno al centrosinistra e al candidato Andrea Orlando, nonostante i mal di pancia liguri di alcuni esponenti dei partiti. Chi ha conosciuto gli eterni nemici è proprio Letizia Moratti, con la prova Terzo Polo alla presidenza di Regione Lombardia. "Il centrodestra ha un programma molto chiaro di rilancio della Liguria e questo



L'occasione è stato il convegno sul ruolo di Genova e la Liguria nel Mediterraneo di Giorgia Fabiocchi GENOVA - La campagna elettorale entra nel vivo - e per farlo - Forza Italia ha organizzato un convegno dal titolo "Genova e la Liguria al centro delle politiche per il Mediterraneo". Nella sala blu dell'Acquario di Genova c'è un tema che risuona e rimbomba ed è quello delle infrastrutture. "Crescere e non arretrare", è questo il messaggio che arriva dalla platea, composta soprattutto da personalità industriali e imprenditoriali genovesi e liguri. Presente anche il sindaco di Genova Marco Bucci, nonché candidato presidente alla Regione Liguria per il centrodestra, che sottolinea l'importanza di proseguire il lavoro svolto e portato avanti fino a oggi. Da Milano a Genova, arriva l'endorsement di Letizia Moratti, presidente della consulta nazionale di Forza Italia ed europarlamentare, a Marco Bucci. "È una personalità di alto profilo con competenze importanti manageriali e organizzative, con una visione politica di cui ha bisogno oggi il centrodestra e la Liguria - commenta Letizia Moratti -. E questa regione ha grandi sfide e grandi opportunità, può essere un nodo cruciale, una porta per il Mediterraneo e Bucci può affrontare queste grandi sfide che ha la Liguria". Non ha dubbi l'eurodeputata azzurra, che punta su innovazione e infrastrutture. "Sono queste le sfide che attendono la Liguria, con migliori collegamenti" sottolinea Moratti. L'ex sindaco di Milano commenta anche l'inchiesta giudiziaria che ha travolto la Regione: "Penso che questa campagna elettorale debba essere condotta pensando ai contenuti, quindi credo che le persone e tutti i cittadini vogliano sapere quali sono i programmi del centrodestra e noi faremo così, come oggi, ci concentreremo sui programmi per far capire per che cosa votare e per chi votare". Sono le infrastrutture lo snodo per

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

è quello che credo interessi - sottolinea l'europarlamentare forzista - perché ogni percorso politico deve essere riconoscibile. Io mi limito alla nostra, mi auguro che anche le altre abbiano programmi ma devo dire che mi pare ci siano forti contraddizioni all'interno del centrosinistra, non so come possano Renzi e Calenda possano appoggiare il campo progressista. L'importante però è che i cittadini sappiano per che cosa votare e per chi votare".

Ship Mag

Genova, Voltri

Spazi per la nautica, Falteri: "Servono azioni concrete"

"Genova ha di fronte a sé una grande sfida in termini di competitività - così il presidente di Federlogistica Liguria, Davide Falteri - La nuova diga può realmente contribuire a rendere Genova sempre più attrattiva, aumentando le potenzialità del porto per l'intero indotto". "La cantieristica navale, nell'economia della nostra città, gioca un ruolo importantissimo, lo si evince chiaramente dai numeri. Sono più di 80 le aziende che operano nella zona demaniale di Levante del porto di Genova, così come sono presenti altre importanti realtà nell'area di Ponent e. L'indotto produce un fatturato complessivo di 1,5 miliardi di euro l'anno, ricordando soprattutto che il distretto delle costruzioni e riparazioni navali genovese impiega complessivamente quasi cinquemila lavoratori, di cui circa 2.800 lavoratori diretti, specializzati nella costruzione, riparazione, allestimento e demolizione navi, nella costruzione di grandi navi da crociera e nella costruzione e refitting di mega yacht". Come potenziare il settore Il presidente di Federlogistica Liguria si sofferma sui possibili scenari futuri che andrebbero a incrementare le potenzialità dell'indotto: "Per favorire il potenziamento, lo sviluppo e la crescita di un indotto che crea migliaia di posti di lavoro evitando, come già avvenuto negli scorsi anni, che importanti realtà facciano investimenti altrove, vedi il caso di importanti imprese che hanno ampliato il proprio business nel vicino porto francese di Marsiglia, sarebbe importante mettere in campo azioni concrete per la creazione di un superbacino per ospitare riparazioni e costruzioni navali ". "In quest'ottica ritorna d'attualità il tema dell'utilizzo delle aree ex Ilva, dove gli spazi sono totalmente ampi da far convivere la siderurgia con altri settori produttivi. Oltre alla logistica - conclude il presidente Falteri - il settore dei cantieri navali potrebbe trovare spazi necessari per proseguire il proprio trend di crescita finalizzato allo sviluppo economico coordinato della città e della Liguria, regione che ad inizio 2024, in base ad un report da parte di OCSE, risultava prima in Italia, superiore anche alle altre regioni del NordOvest, nei cantieri navali, andando ad incidere quasi del 18% sull'intera produzione nazionale". Leonardo Parigi.

Ship Mag	
Spazi per la nautica, Falteri: "Servono azioni concrete"	
09/14/2024 13:08	LEONARDO PARIGI
<p>"Genova ha di fronte a sé una grande sfida in termini di competitività - così il presidente di Federlogistica Liguria, Davide Falteri - La nuova diga può realmente contribuire a rendere Genova sempre più attrattiva, aumentando le potenzialità del porto per l'intero indotto". "La cantieristica navale, nell'economia della nostra città, gioca un ruolo importantissimo, lo si evince chiaramente dai numeri. Sono più di 80 le aziende che operano nella zona demaniale di Levante del porto di Genova, così come sono presenti altre importanti realtà nell'area di Ponent e. L'indotto produce un fatturato complessivo di 1,5 miliardi di euro l'anno, ricordando soprattutto che il distretto delle costruzioni e riparazioni navali genovese impiega complessivamente quasi cinquemila lavoratori, di cui circa 2.800 lavoratori diretti, specializzati nella costruzione, riparazione, allestimento e demolizione navi, nella costruzione di grandi navi da crociera e nella costruzione e refitting di mega yacht". Come potenziare il settore Il presidente di Federlogistica Liguria si sofferma sui possibili scenari futuri che andrebbero a incrementare le potenzialità dell'indotto: "Per favorire il potenziamento, lo sviluppo e la crescita di un indotto che crea migliaia di posti di lavoro evitando, come già avvenuto negli scorsi anni, che importanti realtà facciano investimenti altrove, vedi il caso di importanti imprese che hanno ampliato il proprio business nel vicino porto francese di Marsiglia, sarebbe importante mettere in campo azioni concrete per la creazione di un superbacino per ospitare riparazioni e costruzioni navali ". "In quest'ottica ritorna d'attualità il tema dell'utilizzo delle aree ex Ilva, dove gli spazi sono totalmente ampi da far convivere la siderurgia con altri settori produttivi. Oltre alla logistica - conclude il presidente Falteri - il settore dei cantieri navali potrebbe trovare spazi necessari per proseguire il proprio trend di crescita finalizzato allo sviluppo economico coordinato della città e della Liguria, regione che ad inizio 2024, in base ad un report da parte di OCSE, risultava prima in Italia, superiore anche alle altre regioni del NordOvest, nei cantieri navali, andando ad incidere quasi del 18% sull'intera produzione nazionale". Leonardo Parigi.</p>	

Shipping Italy

Genova, Voltri

Arancione addio, i rimorchiatori del porto di Genova cambiano colore

Porti Il passaggio di Rimorchiatori Mediterranei al Gruppo Msc oltre al cambio di nome (in MedTug) comporta anche uno storico cambio d'immagine dei mezzi operativi in flotta di Redazione SHIPPING ITALY Il passaggio di Rimorchiatori Mediterranei al Gruppo Msc, oltre al cambio di nome in MedTug Spa, porta con sé anche un cambiamento cromatico epocale per la flotta impiegata nel porto di Genova e probabilmente anche in altri scali d'Italia (a Salerno e in Sicilia). Il tradizionale colore arancione tanto caro alle famiglie Gavarone e Delle Piane, precedenti azionisti della società Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova, lascerà ora spazio al black & yellow del nuovo corso MedTug anche se in realtà il primo mezzo già ridipinto, il Malta in servizio nel bacino portuale di Pra', mostra colori più simili al blu nello scafo e al panna nelle sovrastrutture. Il prossimo a cambiare livrea dopo la sosta tecnica in bacino sarà il tug Spagna e progressivamente anche gli altri rimorchiatori della flotta cambieranno immagine. Dopo diversi decenni passeranno dunque alla storia le immagini artistiche e i quadri del porto di Genova che raffigurano queste navi dominate dal colore arancione impegnate a spingere o a rimorchiare altri scafi nel porto di Genova. Oltre alla ragione sociale e alla sede il cambio di proprietà comporterà anche questo cambiamento che non lascerà indifferente i nostalgici dello shipping nostrano. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Citta della Spezia

La Spezia

La più vecchia gru dell'arsenale sarà demolita in somma urgenza

Sorge vicino ai bacini piccoli nella darsena interna, era stata aggiornata nel 1982. Dopo 74 anni di servizio, la più vecchia gru dell'arsenale marittimo della Spezia si prepara a essere demolita nelle prossime settimane. Con una procedura in somma urgenza è stata emessa una gara per lo smantellamento del manufatto, 120 tonnellate di acciaio, che sorge tra i bacini 1 e 2 dello stabilimento della Marina Militare. Testimone della ricostruzione post bellica dell'arsenale, risale al 1950 ed è stata aggiornata nei primi anni Ottanta. E' una delle nove gru a portale dell'arsenale spezzino. La più vecchia, dopo il frettoloso abbattimento della gru idraulica Armstrong in muratura risalente al 1876, un vero gioiello di archeologia industriale smantellato circa vent'anni fa mentre Venezia conservava la sua facendone una tappa del proprio percorso storico. La sopravvissuta non ha lo stesso carattere testimoniale, sebbene sia stata costruita dalla oggi scomparsa Servettaz-Basevi, protagonista dell'industria ligure e al centro dell'allestimento del **porto** di Genova nel Dopoguerra. Dopo le ultime indagini per testarne l'efficienza, la direzione dell'arsenale spezzino ha deciso il destino della gru da 8 tonnellate. Vanno invece sotto i ferri per una manutenzione periodica le gru a braccio retrattile da 15 tonnellate tra i bacini grandi e quella su Calata Mancina Idraulica, dall'altra parte della darsena interna. Operazioni di ordinaria amministrazione in attesa che arrivino novità sul futuro della base spezzina che, oltre al progetto Basi Blu per dare una sede alla prima divisione navale della Marina Militare, rimane appesa alle anticipazioni del ministro Guido Crosetto su un grande piano di rilancio che coinvolga soggetti privati nella gestione dell'arsenale vero e proprio. Dal dicembre 2023, quando ci fu l'inaugurazione del Polo nazionale della Subacquea a San Bartolomeo, del " piano da un miliardo di euro" non si è più avuta notizia mentre non sono mancati gli allarmi dei sindacati in merito al depauperamento della forza lavoro a causa del mancato turnover.



Informatore Navale

La Spezia

Contship al Green Logistics Expo 2024: la logistica del futuro si progetta a Padova

In fiera per presentare le novità del Gruppo e l'impegno crescente verso una logistica sempre più intelligente e sostenibile. Il Gruppo Contship Italia, tra i principali player nel settore della logistica integrata e dei trasporti intermodali, sarà tra gli espositori del Green Logistics Expo 2024, importante appuntamento fieristico B2B italiano dedicato alla logistica sostenibile. L'evento, promosso dall'Interporto Padova e dalla Fiera di Padova, si terrà dal 9 all'11 ottobre 2024, offrendo un'occasione unica di incontro tra operatori logistici e protagonisti del mondo della produzione, distribuzione e commercio. Giunto quest'anno alla sua terza edizione, il Salone Internazionale della Logistica Sostenibile rappresenta un punto di riferimento per tutti gli attori del panorama logistico, del trasporto e dei servizi collegati presenti sul territorio nazionale. "La partecipazione al Green Logistics Expo è un'importante opportunità per condividere i progetti in corso del Gruppo e i progressi in ambito di sostenibilità, dialogando e confrontandoci con gli operatori del settore" afferma Piccarda Tattini, Head of Marketing & External Communication di Contship. "La sostenibilità è un driver sempre più rilevante che orienta la nostra strategia di sviluppo. Ci proponiamo come partner d'eccellenza per i clienti, in quanto crediamo che una logistica moderna sia un elemento chiave di competitività." Il Gruppo Contship, pioniere nella logistica integrata dal 1969, continua a implementare soluzioni intermodali per una connettività port-to-door sempre più efficiente. In questa direzione, Hannibal, l'operatore multimodale del Gruppo, sta sviluppando un network integrato a livello europeo, mentre la sua società di trazione, Oceanogate, sta potenziando grazie a nuovi importanti investimenti i propri asset rotabili per garantire servizi sempre più affidabili. "Tra i progetti più significativi - afferma Cristiano Pieragnolo, Chief Commercial Officer di Contship - spicca l'aumento della quota di trasporto ferroviario previsto nelle connessioni da e per il terminal della **Spezia**, La **Spezia** Container Terminal, dove l'estensione del molo Ravano consentirà di raggiungere un'intermodalità pari al 50%". Vi aspettiamo al Padiglione 7, Corsia G, Stand 204, per scoprire insieme la logistica del futuro!



Oggi e domani il Palio Remiero di San Matteo

Si terranno a Salerno sabato 14 e domenica 15 settembre, presso l'arenile Santa Teresa sul lungomare Trieste, dalle ore 9,30 alle ore 13,00, e nel pomeriggio

Si terranno a Salerno sabato 14 e domenica 15 settembre, presso l'arenile Santa Teresa sul lungomare Trieste, dalle ore 9,30 alle ore 13,00, e nel pomeriggio di sabato anche dalle ore 15 alle 17, il Palio Remiero San Matteo e la dodicesima edizione di '#PROVALOSPORT', manifestazioni organizzate dal Circolo Canottieri Irno, inserite nel calendario dei festeggiamenti per il santo Patrono in collaborazione con l'Ufficio Sport e Tempo libero dell'Arcidiocesi di Salerno, patrocinate dal Comune di Salerno, dal CONI Salerno e dall'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale. Il programma avrà inizio con la dodicesima edizione di '#PROVALOSPORT', progetto ideato e promosso dal CONI Salerno, che prevede la partecipazione libera e gratuita di tutta la cittadinanza, in particolare degli studenti delle scuole e dei giovani delle parrocchie, che potranno assistere ad esibizioni e dimostrazioni, ma soprattutto sperimentare più discipline sportive, come Atletica, Canoa, Canottaggio, Football americano, Nuoto, Pallamano, Scherma, Taekwondo, ecc., a cura delle ASD: Circolo Canottieri Irno, Eagles, Nedo Nadi, Nissolino Vis Nova, PDO Salerno, Rari Nantes Salerno, Bentis, Polisportiva Taekwondo Salerno, Scuola Taekwondo Salerno, ecc. Tra le scuole che hanno già confermato la loro presenza il liceo Scientifico Severi con circa 100 alunni, tra le parrocchie l'U.P. Salerno Centro Storico, Maria SS. Immacolata, San Domenico, Maria SS. della Medaglia Miracolosa. A seguire, lungo un entusiasmante percorso nello specchio d'acqua antistante l'arenile di Santa Teresa, si svolgerà il Palio Remiero S. Matteo nelle seguenti categorie: scuole, parrocchie e portatori delle statue di San Matteo, San Giuseppe, San Gregorio e dei Santi Martiri Ante, Fortunato e Gaio, per l'assegnazione del prestigioso Trofeo dell'**Autorità Portuale**. PROGRAMMA SABATO 14 SETTEMBRE ORE 9.30 - #PROVALOSPORT12 E QUALIFICAZIONI PALIO DI S. MATTEO SCUOLE ORE 12.30 - FINALI E PREMIAZIONE PALIO DI S. MATTEO SCUOLE ORE 15.00 - #PROVALOSPORT12 E QUALIFICAZIONI PALIO DI S. MATTEO PARROCCHIE ORE 16.00 - FINALI E PREMIAZIONE PALIO DI S. MATTEO PARROCCHIE PROGRAMMA DOMENICA 15 SETTEMBRE ORE 10.00 - #PROVALOSPORT12 E QUALIFICAZIONI PALIO DI S. MATTEO PORTATORI ORE 12.30 - FINALI E PREMIAZIONE PALIO DI S. MATTEO PORTATORI Vi invitiamo dunque a trascorrere due giornate dedicate alla sana pratica sportiva, all'insegna del divertimento, insieme agli studenti, alle famiglie, agli amici, ai nonni.

Redazione Gazzetta di Salerno



Si terranno a Salerno sabato 14 e domenica 15 settembre, presso l'arenile Santa Teresa sul lungomare Trieste, dalle ore 9,30 alle ore 13,00, e nel pomeriggio di sabato anche dalle ore 15 alle 17, il Palio Remiero San Matteo e la dodicesima edizione di '#PROVALOSPORT', manifestazioni organizzate dal Circolo Canottieri Irno, inserite nel calendario dei festeggiamenti per il santo Patrono in collaborazione con l'Ufficio Sport e Tempo libero dell'Arcidiocesi di Salerno, patrocinate dal Comune di Salerno, dal CONI Salerno e dall'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale. Il programma avrà inizio con la dodicesima edizione di '#PROVALOSPORT', progetto ideato e promosso dal CONI Salerno, che prevede la partecipazione libera e gratuita di tutta la cittadinanza, in particolare degli studenti delle scuole e dei giovani delle parrocchie, che potranno assistere ad esibizioni e dimostrazioni, ma soprattutto sperimentare più discipline sportive, come Atletica, Canoa, Canottaggio, Football americano, Nuoto, Pallamano, Scherma, Taekwondo, ecc., a cura delle ASD: Circolo Canottieri Irno, Eagles, Nedo Nadi, Nissolino Vis Nova, PDO Salerno, Rari Nantes Salerno, Bentis, Polisportiva Taekwondo Salerno, Scuola Taekwondo Salerno, ecc. Tra le scuole che hanno già confermato la loro presenza il liceo Scientifico Severi con circa 100 alunni, tra le parrocchie l'U.P. Salerno Centro Storico, Maria SS. Immacolata, San Domenico, Maria SS. della Medaglia Miracolosa. A seguire, lungo un entusiasmante percorso nello specchio d'acqua antistante l'arenile di Santa Teresa, si svolgerà il Palio Remiero S. Matteo nelle seguenti categorie: scuole, parrocchie e portatori delle statue di San Matteo, San Giuseppe, San Gregorio e dei Santi Martiri Ante, Fortunato e Gaio, per l'assegnazione del prestigioso Trofeo dell'**Autorità Portuale**. PROGRAMMA SABATO 14 SETTEMBRE ORE 9.30 - #PROVALOSPORT12 E

Opulenta Salernum, mercoledì 18 Stazione Marittima

Pietro Pizzolla

Il Santo Patrono come "acceleratore" dell'economia della Salerno nel Regno di Sicilia e oggi potenziale connettore di identità cittadina e internalizzazione di scambi, mobilità e cultura. E' questo il tema che sarà sviluppato alla Stazione Marittima di Salerno, il 18 settembre in un convegno multidisciplinare organizzato, nell'ambito del progetto turistico "Salerno Città dell'Acqua" dalla Fondazione Scuola Medica Salernitana e dal Comitato "Historia Salerni" per raccontare il passato, presente e futuro della città di Salerno diventata emporio internazionale franco e luogo di pellegrinaggio di papi, sovrani e illustri viaggiatori con la Fiera di San Matteo, istituita nel 1259 grazie alla "visione" di Giovanni Da Procida, Magister della Scuola Medica, Cancelliere del Regno e personalità politica di rilievo del suo tempo, purtroppo soppressa in età napoleonica. Salerno, definita sin dal dominio longobardo "Opulenta" grazie al suo millenario **porto**, riveste tuttora una posizione di rilievo nel traffico marittimo internazionale ed è inserita a pieno titolo nel Corridoio Scandinavia-Malta delle Reti TEN-T. Dopo i saluti delle autorità civili e religiose, dei Presidenti della Fondazione Scuola Medica Salernitana e del Comitato "Historia Salerni" ai lavori, moderati dal direttore di **Porto** & Interporto Maurizio De Cesare, parteciperanno i docenti Amalia Galdi Maria Antonietta Del Grosso, Gaetano Di Palma, Massimo Panebianco e Adalgiso Amendola nonché l'addetta al marketing del Terminal Passeggeri salernitano Anna Rita Secchi.



Brindisi Report

Brindisi

No ad Msc, Marchionna: "Serve un chiarimento". M5s: "Il sospetto di un tranello"

La politica brindisina si interroga sul diniego dell'**Autorità** di **sistema portuale** all'istanza di concessione di Costa Morena Est. Pd: "La proposta pare sia stata modificata in corso" Ascolta questo articolo ora... BRINDISI - Il sindaco Marchionna si attiverà per un chiarimento fra le parti. Il Movimento 5 stelle adombra il sospetto di una "trappola" collegata all'eventuale realizzazione del deposito di gas Gnl. Il Partito democratico chiede un approfondimento. La politica brindisina si interroga sul no del comitato di gestione dell'**Autorità** di **sistema portuale** del Mar Adriatico Meridionale alla richiesta di concessione presentata da Msc nei porti di Bari e Brindisi, per la crescita delle crociere. A Brindisi, in particolare, l'istanza riguarda una porzione di 2500 metri quadri della banchina di Costa Morena est. E' stata la stessa compagnia, nei giorni scorsi, a esprimere disappunto per la nota di "preavviso di rigetto" (ritenuto "sorprendente e inspiegabile") diffusa il 30 agosto 2024 dall'ente **portuale**. In attesa che la società presenti le proprie deduzioni, l'amministrazione comunale di Brindisi non farà da spettatore passivo. Il sindaco: "Vogliamo confermare il rapporto con Msc" Il tema è stato affrontato durante la conferenza dei capigruppo che si è svolta ieri (venerdì 13 settembre), in presenza di Marchionna. Il primo cittadino ha espresso l'intenzione di incontrare nei prossimi giorni il commissario straordinario dell'**Autorità** di **sistema portuale**, il contrammiraglio Vincenzo Leone, con lo scopo di "un'iniziativa congiunta nei confronti di Msc per approfondire, chiarire, in qualche maniera dirimere gli elementi di diversa valutazione che in questo momento rappresentato un contrasto - dichiara Marchionna a BrindisiReport - rispetto alla prosecuzione della collaborazione fra la città e il porto di Brindisi la Msc, che tanto ha dato a questa città sul piano del turismo crocieristico". La volontà del Comune è di "confermare il rapporto - assicura il sindaco - che è assolutamente felicissimo, con Msc. Mi attiverò per iniziative finalizzate a un chiarimento". Pd: "Maggiore intervento di Msc sulla città" Anche l'opposizione sollecita un confronto con Msc e l'**Autorità** di **sistema portuale**. Il capogruppo del Pd, Francesco Cannalire, chiede che si faccia chiarezza sul perché la proposta presentata inizialmente da Msc "pare sia stata modificata in corso e poi non ha trovato riscontro nel comitato di gestione". Cannalire chiede "di approfondire, anche tramite la conferenza dei capigruppo, queste vicissitudini ed eventualmente intavolare un discorso diretto con Msc al fine di valutare un intervento della società sia in campo crocieristico, con la realizzazione di un terminal crociere a Brindisi, sollecitando l'**Autorità** di **sistema portuale** a procedere con realizzazione banchine Sant'Apollinare, poi eventualmente chiedere un intervento sulla logistica a Brindisi, visto che la stessa è leader mondiale della logistica". Alla luce del parere



La politica brindisina si interroga sul diniego dell'**Autorità** di sistema portuale all'istanza di concessione di Costa Morena Est. Pd: "La proposta pare sia stata modificata in corso" Ascolta questo articolo ora... BRINDISI - Il sindaco Marchionna si attiverà per un chiarimento fra le parti. Il Movimento 5 stelle adombra il sospetto di una "trappola" collegata all'eventuale realizzazione del deposito di gas Gnl. Il Partito democratico chiede un approfondimento. La politica brindisina si interroga sul no del comitato di gestione dell'**Autorità** di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale alla richiesta di concessione presentata da Msc nei porti di Bari e Brindisi, per la crescita delle crociere. A Brindisi, in particolare, l'istanza riguarda una porzione di 2500 metri quadri della banchina di Costa Morena est. E' stata la stessa compagnia, nei giorni scorsi, a esprimere disappunto per la nota di "preavviso di rigetto" (ritenuto "sorprendente e inspiegabile") diffusa il 30 agosto 2024 dall'ente portuale. In attesa che la società presenti le proprie deduzioni, l'amministrazione comunale di Brindisi non farà da spettatore passivo. Il sindaco: "Vogliamo confermare il rapporto con Msc" Il tema è stato affrontato durante la conferenza dei capigruppo che si è svolta ieri (venerdì 13 settembre), in presenza di Marchionna. Il primo cittadino ha espresso l'intenzione di incontrare nei prossimi giorni il commissario straordinario dell'**Autorità** di sistema portuale, il contrammiraglio Vincenzo Leone, con lo scopo di "un'iniziativa congiunta nei confronti di Msc per approfondire, chiarire, in qualche maniera dirimere gli elementi di diversa valutazione che in questo momento rappresentato un contrasto - dichiara Marchionna a BrindisiReport - rispetto alla prosecuzione della collaborazione fra la città e il porto di Brindisi la Msc, che tanto ha dato a questa città sul piano del turismo crocieristico". La volontà del Comune è di "confermare il rapporto - assicura il sindaco - che è assolutamente felicissimo, con Msc. Mi attiverò per iniziative finalizzate a un chiarimento". Pd: "Maggiore intervento di Msc sulla città" Anche l'opposizione sollecita un confronto con Msc e l'**Autorità** di sistema portuale. Il capogruppo del Pd, Francesco Cannalire, chiede che si faccia chiarezza sul perché la proposta presentata inizialmente da Msc "pare sia stata modificata in corso e poi non ha trovato riscontro nel comitato di gestione". Cannalire chiede "di approfondire, anche tramite la conferenza dei capigruppo, queste vicissitudini ed eventualmente intavolare un discorso diretto con Msc al fine di valutare un intervento della società sia in campo crocieristico, con la realizzazione di un terminal crociere a Brindisi, sollecitando l'**Autorità** di sistema portuale a procedere con realizzazione banchine Sant'Apollinare, poi eventualmente chiedere un intervento sulla logistica a Brindisi, visto che la stessa è leader mondiale della logistica". Alla luce del parere

Brindisi Report

Brindisi

negativo preannunciato dall'Authority, il capogruppo del Pd insiste sulla "possibilità di interloquire direttamente con Msc e chiedere un intervento maggiore su Brindisi, nel rispetto anche delle esigenze degli operatori portuali, che andrebbero coinvolti in un discorso di investimenti". M5S: "Il sospetto di una trappola" Il capogruppo del Movimento 5 stelle, Roberto Fusco, si dice "esterrefatto" per il blocco dell'istanza di concessione, a distanza di 10 mesi dalla presentazione, "tenendo conto che ogni intervento da parte delle imprese viene prima discusso con la struttura tecnica, che può essere del Comune o dell'**Autorità portuale**". La vicenda verte intorno al dubbio se occorresse seguire la strada dell'appalto dei servizi, secondo il codice degli appalti pubblici, o quello della concessione. Fusco a sua volta solleva il dubbio "che sia stata tesa una specie di trappola, ma si tratta solo di un sospetto, per ritardare l'intervento di Msc, visto che sulla stessa banchina è previsto il deposito Edison, in modo da poter dire no a Msc una volta che Edison, ottenuta eventualmente l'autorizzazione, inizi i lavori". "Tutti noi converremo - prosegue Fusco- che è difficile far sbarcare i crocieristi vicino a metaniere lunghe 50 metri e a un deposito del gas alto 40 metri". Il capogruppo M5s ricorda che "la stessa perplessità è stata espressa anche del Consiglio superiore dei lavori pubblici nel parere scritto del 10 ottobre 2021". Michelangelo Greco (Movimento regione Salento), in qualità anche di operatore **portuale**, chiede di allargare il confronto con l'**Autorità di sistema portuale** anche al tema del redigendo piano regolatore **portuale**. A questo punto si attendono novità per la prossima settimana, quando il sindaco formalizzerà la richiesta di incontro con il commissario Leone. Non è escluso inoltre un passaggio nella commissione consiliare Lavori pubblici. In quella sede è stato infatti auspicato un confronto con l'avvocato Mario Marino Guadalupi, dirigente comunale, nonché rappresentante del Comune di Brindisi nel comitato di gestione dell'**Autorità di sistema portuale**. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

Puglia Live

Taranto

CGIL CISL UIL TRASPORTI Messa in sicurezza dei lavoratori dell'Agenzia Portuale e sviluppo del porto di Taranto

CONDIVIDENDO CON TUTTI I LIVELLI ISTITUZIONALI LE AZIONI INDISPENSABILI ALLO Si è svolto oggi l'incontro convocato dal Presidente dell'AdSP dello Ionio e richiesto dalle scriventi OO.SS. al fine di analizzare la congiuntura negativa che sta vivendo il **Porto di Taranto** e del futuro dei lavoratori ex TCT iscritti alla **Taranto Port Workers Agency** in scadenza il 31 dicembre prossimo. All'incontro hanno partecipato i parlamentari Pagano, Turco, De Palma, Iaia, oltre a Rinaldo Melucci Presidente della Provincia e Sindaco di **Taranto** ed ai quali va dato atto di aver sempre risposto ai nostri appelli per quanto attiene le problematiche portuali. Nel corso dell'incontro si è condiviso mettere in campo il massimo impegno delle parti, ognuna per quanto di sua rispettiva competenza nell' affrontare le varie criticità note e ulteriormente oggi analizzate nel merito. Questo dando priorità alla tutela dei lavoratori quindi alla indispensabile ulteriore proroga dello strumento normativo che garantisce la esistenza della TPWA per almeno tutto il 2025 e l'avvio immediato dei percorsi di riqualificazione professionale dei lavoratori già al centro di intesa tra Regione Puglia e AdSP che dopo tre mesi di lavoro tecnico dovrebbero iniziare entro dicembre 2024. Per quanto attiene il traffico container e l'operatore ex art.18 che insiste sul molo Polisettoriale SCCT si è condivisa e sottolineata la delusione per il mancato sviluppo dei traffici da sempre del tutto inadeguati alla struttura detenuta in concessione. Ciò che aumenta la preoccupazione è il fatto che ad oggi Yilport appare peraltro più interessata ad inserirsi nel possibile business legato alla produzione e logistica del materiale eolico che potrebbe nascere sul Molo Polisettoriale piuttosto che a sviluppare il traffico containerizzato che resta a livelli del tutto risibili rispetto agli altri porti e soprattutto agli impegni assunti dall'Operatore turco e posti a base della concessione rilasciata. Per questo, a valle della decisione del MASE circa la realizzazione di due hub per la produzione del materiale indispensabile alla realizzazione dei parchi eolici galleggianti cui **Taranto** si è candidata con Brindisi e che dovrebbe arrivare entro il 15 settembre, bisognerà compiere un'attenta riflessione a tutti i livelli istituzionali sulle linee di sviluppo da dare al **porto di Taranto**. Bisognerà innanzitutto decidere se è ancora conveniente continuare ad investire tempo e milioni di euro inseguendo il progetto del **porto "di terza generazione"** nato nel lontano 1998 e ad oggi mai realizzato completamente o se anche alla luce della scarsa capacità dell'operatore turco a procacciarsi i traffici sarebbe vincente per il territorio puntare sulla diversificazione delle attività pensando ad una diversa ripartizione e destinazione d'uso delle aree che magari premi anche l'occupazione ad oggi mortificata. L'incontro si è concluso indicando le priorità per ogni parte in causa rispetto a quanto necessario nell'immediato, cioè proroga della TPWA ed inizio del processo



Puglia Live

Taranto

di riqualificazione professionale dei lavoratori dell'Agenzia con l'impegno di riconvocare il tavolo a breve al fine di condividere i vari feedback ricevuti e tracciare insieme il percorso indispensabile a far uscire il porto di Taranto da questa situazione di stallo e forte difficoltà.

Primo Magazine

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Al via i lavori di cold ironing nel porto di Gioia Tauro

14 settembre 2024 - Partono i lavori di elettrificazione della banchina di Levante del porto di Gioia Tauro. L'AdSP dei Mari Tirreno meridionale e Ionio ha consegnato i lavori di cold ironing del lotto I, prevalentemente dedicato agli ormeggi di navi porta containers. Affidati alla ditta Saet Spa, i lavori consentiranno l'elettrificazione di un tratto di banchina che ha un'estensione di circa 640 metri e dovranno essere ultimati entro il 7 marzo 2026. Il progetto si inserisce all'interno della politica portata avanti dall'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, che, nel rispetto della normativa europea, punta alla riduzione dell'impatto ambientale sulle attività portuali. In particolare, l'obiettivo principale degli interventi di cold ironing ruota intorno all'annullamento integrale delle emissioni locali durante l'ormeggio ed è, quindi, particolarmente interessante per i porti che spesso si integrano in contesti urbani. Dopo aver sperimentato la fattibilità dell'intervento con i lavori di cold ironing eseguiti lungo la banchina Ro-Ro, si procede ora alla sua estensione per l'intero canale, attraverso l'installazione di prese mobili per assicurarne l'alimentazione delle portacontainers. Il finanziamento di questo primo tratto di banchina trova copertura finanziaria attraverso il Decreto Ministeriale 101 del 13 aprile 2023 recante l'integrazione all'elenco degli interventi infrastrutturali in ambito portuale, sinergici e complementari al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), attraverso il quale l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio ha ottenuto il finanziamento dei lavori del primo lotto della banchina di Levante per un importo di 18.370.000 euro, inserito tra i finanziamenti del Piano Nazionale Complementare (PNC). Si tratta di una prima parte di investimento, che dovrà essere seguita da un ulteriore finanziamento di 90 milioni di euro al fine di garantire l'intera elettrificazione dell'intero canale portuale.



Ship Mag

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro, al via i lavori di elettrificazione nella banchina di Levante

14 Settembre 2024 Redazione L'intervento dovrà essere ultimato entro il 7 marzo 2026 Gioia Tauro - Sono partiti i lavori di elettrificazione della banchina di Levante del porto di Gioia Tauro. L'Adsp infatti ha consegnato i lavori di cold ironing del lotto I , prevalentemente dedicato agli ormeggi di navi portacontainer. Affidati alla ditta Saet Spa, i lavori consentiranno l'elettrificazione di un tratto di banchina che ha un'estensione di circa 640 metri e dovranno essere ultimati entro il 7 marzo 2026 In particolare, l'obiettivo principale degli interventi di cold ironing ruota intorno all'annullamento integrale delle emissioni locali durante l'ormeggio ed è, quindi, particolarmente interessante per i porti che spesso si integrano in contesti urbani. Dopo aver sperimentato la fattibilità dell'intervento con i lavori di cold ironing eseguiti lungo la banchina Ro-Ro, si procede ora alla sua estensione per l'intero canale, attraverso l'installazione di prese mobili per assicurarne l'alimentazione delle portacontainer. Il finanziamento di questo primo tratto di banchina trova copertura finanziaria attraverso gli interventi infrastrutturali in ambito portuale, sinergici e complementari al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), attraverso il quale l'Adsp ha ottenuto il finanziamento dei lavori del primo lotto della banchina di Levante per un importo di oltre 18 milioni di euro, inserito tra i finanziamenti del Piano Nazionale Complementare. Si tratta di una prima parte di investimento, che dovrà essere seguita da un ulteriore finanziamento di 90 milioni di euro al fine di garantire l'intera elettrificazione dell'intero canale portuale.



(Sito) Adnkronos**Focus****Nave Vespucci ha raggiunto le Filippine, migliaia in fila per visitarla**

Ormeggiata ora al **porto** di Manila sarà visitabile al pubblico fino al 17 settembre 2024 | 12.08 LETTURA: 1 minuti - Nave Amerigo Vespucci, storico veliero e Nave Scuola della Marina Militare, è arrivata nell'arcipelago delle Filippine a Manila, 23ma tappa del Tour Mondiale, dopo la sosta a Tokyo, percorrendo quasi 2.000 miglia in 15 giorni di navigazione. Si tratta della prima visita della nave nella capitale delle Filippine. Ad accogliere Nave Amerigo Vespucci in **porto** a Manila, l'Ambasciatore d'Italia a Manila Davide Giglio e autorità rappresentanti della Marina Militare delle Filippine. Anche a Manila migliaia di visitatori si sono iscritti per salire a bordo del Vespucci. L'Amerigo Vespucci, custode delle più antiche tradizioni navali e marinare da oltre novant'anni - è uno dei simboli più conosciuti dell'Italia nel mondo. L'iniziativa del "Tour Mondiale" Vespucci, fortemente voluta dal Ministro della Difesa Guido Crosetto, coniuga la tradizionale attività formativa degli allievi Ufficiali e la promozione delle eccellenze del Made in Italy. Il Vespucci è l'emblema della Marina Militare e dell'Italia stessa: nel solco delle tradizioni marinare, negli anni ha contribuito alla crescita del prestigio del Paese. La nave è partita il 1° luglio 2023 dal **Porto** di **Genova** per compiere il giro del mondo della durata di circa 2 anni e porta con sé la cultura, la storia, l'innovazione, la scienza, la ricerca, la tecnologia, che fanno dell'Italia un grandissimo Paese, apprezzato da tutto il mondo. Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.



L'Amerigo Vespucci nelle Filippine, 23/a tappa del tour mondiale

Nave Amerigo Vespucci, storico veliero della Marina Militare, è arrivata nell'arcipelago delle Filippine a Manila, 23/ma tappa del tour mondiale, dopo la sosta a Tokyo, percorrendo quasi 2.000 miglia in 15 giorni di navigazione. Si tratta della prima visita della nave nella capitale delle Filippine. Ad accogliere la nave scuola della Marina in **porto** a Manila, l'ambasciatore Davide Giglio e autorità rappresentanti della Marina Militare delle Filippine. Anche a Manila migliaia di visitatori si sono iscritti per salire a bordo, opportunità che sarà concessa loro fino al 17 settembre. L'Amerigo Vespucci, custode delle più antiche tradizioni navali e marinare da oltre novant'anni - è uno dei simboli più conosciuti dell'Italia nel mondo. L'iniziativa del "Tour Mondiale", fortemente voluta dal ministro della Difesa Guido Crosetto, coniuga la tradizionale attività formativa degli allievi ufficiali e la promozione delle eccellenze del made in Italy. Il Vespucci è l'emblema della Marina Militare e dell'Italia stessa: nel solco delle tradizioni marinare, negli anni ha contribuito alla crescita del prestigio del Paese. La nave è partita il 1° luglio 2023 dal **porto** di **Genova** per compiere il giro del mondo della durata di circa 2 anni e porta con sé la cultura, la storia, l'innovazione, la scienza, la ricerca, la tecnologia, che fanno dell'Italia un grandissimo Paese, apprezzato da tutto il mondo. La prossima tappa, una volta lasciata Manila, sarà Darwin, in Australia, dove tornerà anche il Villaggio Italia, l'expo itinerante sul Made in Italy e sulle eccellenze del Paese.



Dopo Tokyo, la Nave Amerigo Vespucci si trova nelle Filippine

Roma, 14 set. (askanews) - La Nave Amerigo Vespucci, storico veliero e Nave Scuola della Marina Militare, è arrivata nell'arcipelago delle Filippine a Manila, 23esima tappa del tour mondiale, dopo la sosta a Tokyo, percorrendo quasi 2.000 miglia in 15 giorni di navigazione. Si tratta della prima visita della nave nella capitale delle Filippine. Ad accogliere Nave Amerigo Vespucci in porto a Manila, l'Ambasciatore d'Italia a Manila S.E. Davide Giglio e autorità rappresentanti della Marina Militare delle Filippine. Anche a Manila migliaia di visitatori iscritti per salire a bordo del Vespucci. L'Amerigo Vespucci, custode delle più antiche tradizioni navali e marinare da oltre novant'anni - è uno dei simboli più conosciuti dell'Italia nel mondo. L'iniziativa del "Tour Mondiale" Vespucci, fortemente voluta dal ministro della Difesa Guido Crosetto, coniuga la tradizionale attività formativa degli allievi Ufficiali e la promozione delle eccellenze del Made in Italy. Il Vespucci è l'emblema della Marina Militare e dell'Italia stessa: nel solco delle tradizioni marinare, negli anni ha contribuito alla crescita del prestigio del Paese. La nave è partita il primo luglio 2023 dal Porto di Genova per compiere il giro del mondo della durata di circa 2 anni.



La prima volta di Nave Vespucci a Manila [VIDEO]

Ormeggiata al **porto** di Manila, la nave più bella del mondo sarà visitabile al pubblico fino al 17 settembre. È la prima visita della nave nella capitale delle Filippine. Tappa successiva del tour mondiale a Singapore AGI - Nave Amerigo Vespucci, storico veliero e Nave Scuola della Marina Militare, è arrivata nell'arcipelago delle Filippine a Manila, ventitreesima tappa del tour mondiale, dopo la sosta a Tokyo, percorrendo quasi 2.000 miglia in 15 giorni di navigazione. Si tratta della prima visita della nave nella capitale delle Filippine. Ad accogliere Nave Amerigo Vespucci in **porto** a Manila, l'Ambasciatore d'Italia a Manila S.E. Davide Giglio e autorità rappresentanti della Marina Militare delle Filippine. Anche a Manila migliaia di visitatori si sono iscritti per salire a bordo del Vespucci. L'Amerigo Vespucci, custode delle più antiche tradizioni navali e marinare da oltre novant'anni - è uno dei simboli più conosciuti dell'Italia nel mondo. L'iniziativa del "Tour Mondiale" Vespucci, fortemente voluta dal Ministro della Difesa Guido Crosetto, coniuga la tradizionale attività formativa degli allievi Ufficiali e la promozione delle eccellenze del Made in Italy. Il Vespucci è l'emblema della Marina Militare e dell'Italia stessa: nel solco delle tradizioni marinare, negli anni ha contribuito alla crescita del prestigio del Paese. La nave è partita il 1° luglio 2023 dal **Porto** di **Genova** per compiere il giro del mondo della durata di circa 2 anni e porta con sé la cultura, la storia, l'innovazione, la scienza, la ricerca, la tecnologia, che fanno dell'Italia un grandissimo Paese, apprezzato da tutto il mondo.



Dopo Tokyo, la Nave Amerigo Vespucci si trova nelle Filippine

È 23esima tappa del tour mondiale nave scuola della Marina Militare Roma, 14 set. (askanews) - La Nave Amerigo Vespucci, storico veliero e Nave Scuola della Marina Militare, è arrivata nell'arcipelago delle Filippine a Manila, 23esima tappa del tour mondiale, dopo la sosta a Tokyo, percorrendo quasi 2.000 miglia in 15 giorni di navigazione. Si tratta della prima visita della nave nella capitale delle Filippine. Ad accogliere Nave Amerigo Vespucci in **porto** a Manila, l'Ambasciatore d'Italia a Manila S.E. Davide Giglio e autorità rappresentanti della Marina Militare delle Filippine. Anche a Manila migliaia visitatori iscritti per salire a bordo del Vespucci. L'Amerigo Vespucci, custode delle più antiche tradizioni navali e marinare da oltre novant'anni - è uno dei simboli più conosciuti dell'Italia nel mondo. L'iniziativa del "Tour Mondiale" Vespucci, fortemente voluta dal ministro della Difesa Guido Crosetto, coniuga la tradizionale attività formativa degli allievi Ufficiali e la promozione delle eccellenze del Made in Italy. Il Vespucci è l'emblema della Marina Militare e dell'Italia stessa: nel solco delle tradizioni marinare, negli anni ha contribuito alla crescita del prestigio del Paese. La nave è partita il primo luglio 2023 dal **Porto** di **Genova** per compiere il giro del mondo della durata di circa 2 anni.



Nave Vespucci ha raggiunto le Filippine

Ormeggiata ora al **porto** di Manila sarà visitabile al pubblico fino al 17 settembre Roma, 14 set. (askanews) - Nave Amerigo Vespucci, storico veliero e Nave Scuola della Marina Militare, è arrivata nell'arcipelago delle Filippine a Manila, 23^a tappa del Tour Mondiale, dopo la sosta a Tokyo, percorrendo quasi 2.000 miglia in 15 giorni di navigazione. Si tratta della prima visita della nave nella capitale delle Filippine. Ad accogliere Nave Amerigo Vespucci in **porto** a Manila, l'Ambasciatore d'Italia a Manila S.E. Davide Giglio e autorità rappresentanti della Marina Militare delle Filippine. Anche a Manila migliaia di visitatori si sono iscritti per salire a bordo del Vespucci. L'Amerigo Vespucci, custode delle più antiche tradizioni navali e marinare da oltre novant'anni - è uno dei simboli più conosciuti dell'Italia nel mondo. L'iniziativa del "Tour Mondiale" Vespucci, fortemente voluta dal Ministro della Difesa Guido Crosetto, coniuga la tradizionale attività formativa degli allievi Ufficiali e la promozione delle eccellenze del Made in Italy. Il Vespucci è l'emblema della Marina Militare e dell'Italia stessa: nel solco delle tradizioni marinare, negli anni ha contribuito alla crescita del prestigio del Paese. La nave è partita il 1° luglio 2023 dal **Porto** di **Genova** per compiere il giro del mondo della durata di circa 2 anni e porta con sé la cultura, la storia, l'innovazione, la scienza, la ricerca, la tecnologia, che fanno dell'Italia un grandissimo Paese, apprezzato da tutto il mondo.



Tour Amerigo Vespucci, la nave italiana ha raggiunto le Filippine

23esima tappa per lo storico veliero della Marina Militare L 'Amerigo Vespucci, storico veliero e Nave Scuola della Marina Militare, è arrivata nell'arcipelago delle Filippine a Manila, 23^a tappa del Tour Mondiale, dopo la sosta a Tokyo, percorrendo quasi 2.000 miglia in 15 giorni di navigazione. Si tratta della prima visita della nave nella capitale delle Filippine. Ad accogliere Nave Amerigo Vespucci in **porto** a Manila, l'Ambasciatore d'Italia a Manila S.E. Davide Giglio e autorità rappresentanti della Marina Militare delle Filippine. Anche a Manila migliaia di visitatori si sono iscritti per salire a bordo del Vespucci. L'Amerigo Vespucci, custode delle più antiche tradizioni navali e marinare da oltre novant'anni - è uno dei simboli più conosciuti dell'Italia nel mondo. L'iniziativa del "Tour Mondiale" Vespucci, fortemente voluta dal Ministro della Difesa Guido Crosetto, coniuga la tradizionale attività formativa degli allievi Ufficiali e la promozione delle eccellenze del Made in Italy. Il Vespucci è l'emblema della Marina Militare e dell'Italia stessa: nel solco delle tradizioni marinare, negli anni ha contribuito alla crescita del prestigio del Paese. La nave è partita il 1° luglio 2023 dal **Porto** di **Genova** per compiere il giro del mondo della durata di circa 2 anni e porta con sé la cultura, la storia, l'innovazione, la scienza, la ricerca, la tecnologia, che fanno dell'Italia un grandissimo Paese, apprezzato da tutto il mondo. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.



Tour Mondiale Nave Amerigo Vespucci, l'arrivo del veliero a Manila per la 23esima tappa

La prossima destinazione sarà a Darwin in Australia nei primi giorni di ottobre 14 Settembre 2024 La Nave Amerigo Vespucci è arrivata nell'arcipelago delle Filippine, a Manila, è la 23esima tappa del Tour Mondiale del veliero che ha lasciato Tokyo due settimane fa e ha percorso quasi 2.000 miglia di navigazione. Ad accogliere la Nave Scuola della Marina Militare al porto della Capitale anche l'Ambasciatore d'Italia a Manila Davide Giglio. Previsti migliaia di ospiti che potranno salire a bordo del Vespucci fino al 17 settembre per visitare il Villaggio Italia che, anche in questa occasione, accompagna il veliero per presentare le eccellenze del Made in Italy. La nave è partita il 1° luglio 2023 dal Porto di Genova per compiere il giro del mondo della durata di circa 2 anni, la prossima destinazione sarà a Darwin in Australia nei primi giorni di ottobre.

© Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.

LaPresse

Tour Mondiale Nave Amerigo Vespucci, l'arrivo del veliero a Manila per la 23esima tappa

09/14/2024 14:18 Riproduzione Riservata

La prossima destinazione sarà a Darwin in Australia nei primi giorni di ottobre 14 Settembre 2024 La Nave Amerigo Vespucci è arrivata nell'arcipelago delle Filippine, a Manila, è la 23esima tappa del Tour Mondiale del veliero che ha lasciato Tokyo due settimane fa e ha percorso quasi 2.000 miglia di navigazione. Ad accogliere la Nave Scuola della Marina Militare al porto della Capitale anche l'Ambasciatore d'Italia a Manila Davide Giglio. Previsti migliaia di ospiti che potranno salire a bordo del Vespucci fino al 17 settembre per visitare il Villaggio Italia che, anche in questa occasione, accompagna il veliero per presentare le eccellenze del Made in Italy. La nave è partita il 1° luglio 2023 dal Porto di Genova per compiere il giro del mondo della durata di circa 2 anni, la prossima destinazione sarà a Darwin in Australia nei primi giorni di ottobre. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.

Cgil: "Fs e porti sono cruciali, no alla privatizzazione". Casu (Pd): "Salvini chiarisca"

Si accende la discussione con l'attacco del sindacato e del vicepresidente della Commissione Trasporti della Camera **Genova** - No alla privatizzazione di "beni pubblici cruciali come ferrovie e, in particolare, i porti", dice la Cgil, dopo la conferma arrivata anche dal governo che il dossier è aperto. Sui porti "emerge una situazione paradossale: si parla di apertura ai privati secondo il modello degli aeroporti, mentre simultaneamente si discute della creazione di una holding statale", rileva il segretario confederale Pino Gesmundo, illustrando un rapporto di approfondimento, sulle criticità delle privatizzazioni in cantiere, curato dalla Cgil. Le ipotesi in campo "dimostrano una mancanza di chiarezza e coerenza nel dibattito sulla portualità, ricco di cambiamenti d'impostazione ma privo di un percorso concreto". Inoltre, si propone un approccio di autonomia differenziata che attribuirebbe ai porti competenze esclusive delle singole regioni, rischiando di frammentare ulteriormente la pianificazione, la competitività e le tutele nei porti italiani. Questo è opposto alle richieste di chi lavora nel settore portuale, siano lavoratori o aziende "Il Governo Meloni deve fare chiarezza al più presto sull'ipotesi di privatizzazione delle ferrovie annunciata oggi anche dal Ministro Salvini. Stiamo parlando di asset strategici che hanno effetti importanti sui livelli occupazionali e su servizi fondamentali per i cittadini e per le imprese che non possono essere assolutamente svenduti per fare cassa". Così in una nota il vicepresidente della Commissione Trasporti della Camera, Andrea Casu (Pd). "Siamo di fronte a un livello di diletterantismo inaccettabile: solo questa settimana - ricorda - il sottosegretario Ferrante, rispondendo a un'interrogazione in Commissione alla Camera del collega Iaria, ha smentito seccamente che il Mit sia a conoscenza di un piano di privatizzazioni per le ferrovie, oggi invece plaude pubblicamente all'annuncio di Salvini. Evidentemente nel Governo a caccia di liquidità la confusione regna sovrana e l'unica cosa chiara è che dopo l'estate d'inferno che abbiamo trascorso tra disservizi e disagi record la priorità non è rilanciare e far funzionare le ferrovie ma venderle al più presto".



Si accende la discussione con l'attacco del sindacato e del vicepresidente della Commissione Trasporti della Camera Genova - No alla privatizzazione di "beni pubblici cruciali come ferrovie e, in particolare, i porti", dice la Cgil, dopo la conferma arrivata anche dal governo che il dossier è aperto. Sui porti "emerge una situazione paradossale: si parla di apertura ai privati secondo il modello degli aeroporti, mentre simultaneamente si discute della creazione di una holding statale", rileva il segretario confederale Pino Gesmundo, illustrando un rapporto di approfondimento, sulle criticità delle privatizzazioni in cantiere, curato dalla Cgil. Le ipotesi in campo "dimostrano una mancanza di chiarezza e coerenza nel dibattito sulla portualità, ricco di cambiamenti d'impostazione ma privo di un percorso concreto". Inoltre, si propone un approccio di autonomia differenziata che attribuirebbe ai porti competenze esclusive delle singole regioni, rischiando di frammentare ulteriormente la pianificazione, la competitività e le tutele nei porti italiani. Questo è opposto alle richieste di chi lavora nel settore portuale, siano lavoratori o aziende "Il Governo Meloni deve fare chiarezza al più presto sull'ipotesi di privatizzazione delle ferrovie annunciata oggi anche dal Ministro Salvini. Stiamo parlando di asset strategici che hanno effetti importanti sui livelli occupazionali e su servizi fondamentali per i cittadini e per le imprese che non possono essere assolutamente svenduti per fare cassa". Così in una nota il vicepresidente della Commissione Trasporti della Camera, Andrea Casu (Pd). "Siamo di fronte a un livello di diletterantismo inaccettabile: solo questa settimana - ricorda - il sottosegretario Ferrante, rispondendo a un'interrogazione in Commissione alla Camera del collega Iaria, ha smentito seccamente che il Mit sia a conoscenza di un piano di privatizzazioni per le ferrovie, oggi invece plaude pubblicamente all'annuncio di Salvini. Evidentemente nel Governo a caccia di liquidità la